

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Sede in TORINO - CORSO MARCONI, 10

Capitale Sociale versato Euro 1.120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09740180014

Partita IVA: 09740180014 - N. Rea: 1077627

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Signor Azionista,

l'esercizio chiude con un utile di euro 777.283.

L'incremento dei ricavi risulta pari +9,41% del valore previsionale indicato nel budget 2021 realizzati prevalentemente dalla Direzione Appalti si combina con un'attenta politica societaria di contenimento della spesa, che vede la riduzione dei costi del personale (-3,3%) e di quelli struttura (materie prime, servizi, godimento beni di terzi -10,0%).

Il sostanziale andamento costante dell'attività svolta dalle altre Direzioni di *line*, ha consentito, così, di ottenere un netto miglioramento del reddito operativo rispetto a quanto previsto a budget 2021 dal consiglio di amministrazione uscente (+143,8%) da euro 325.768 a euro 794.164.

Questo contesto positivo dal punto di vista economico finanziario ha consentito di gestire al meglio la lunga trattativa portata avanti dal consiglio di amministrazione uscente circa la difformità interpretativa tra SCR e Agenzia Torino 2006 in merito al significato del dettato normativo della L. 65/2012, che ha portato Agenzia Torino 2006 a mettere in discussione la validità dei precedenti Protocolli di intesa, sottoscritti tra le parti in attuazione della predetta Legge - precisamente, in data 14 ottobre 2013 – tra Fondazione 20 marzo 2006, SCR e Agenzia – per disciplinare le procedure necessarie al coordinamento degli Enti stipulanti ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla l. n. 65/2012 – ed in data 26 ottobre 2015 – tra SCR ed Agenzia – per individuare le procedure necessarie per la rendicontazione e il rimborso delle prestazioni effettuate da SCR per l'espletamento dei compiti di stazione appaltante.

Il nuovo Commissario liquidatore di Agenzia – nelle proprie Relazioni, rispettivamente del 14 aprile 2021 e del 22 aprile 2021 ha sollevato le seguenti problematiche:

- sarebbe mancata tra SCR e Agenzia la *“previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”*;

- non sarebbero in ogni caso dovute a SCR le somme per le attività effettuate, quale stazione appaltante, tramite il proprio personale interno - specificamente in riferimento ai procedimenti del Piano Interventi 1°, 2° e parte 3° Stralcio: anni 2014/2018 e 2019/2020 - sulla base delle rendicontazioni già in precedenza trasmesse dalla Società ad Agenzia, per un importo complessivo pari a euro 2.016.844,68 (oltre IVA).

SCR in data 14/04/2021 ha ribadito la validità dei predetti Protocolli, diffidando Agenzia ad adempiere agli obblighi assunti con i medesimi, e affermato la necessità di veder riconosciuto e poi saldato il debito maturato per tale attività a favore di Agenzia Torino 2006.

In questo contesto dialettico va segnalato il tentativo di composizione della difficoltà interpretativa in data 19 luglio 2021, quando sono state presentate due proposte di emendamento alla l. n. 65/2012 - in sede di "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" - c.d. "decreto semplificazioni" – la prima volta alla proroga dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2023 dell'attività del Commissario liquidatore dell'Agenzia, e la seconda recante la previsione espressa, in chiave di interpretazione autentica dell'art. 1, comma 2 della predetta legge – di un corrispettivo economico per l'attività espletata da SCR quale stazione appaltante (rimborso dei costi di personale).

La seconda proposta di emendamento ha ricevuto il parere negativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze – riaprendo la necessità di trovare "*soluzioni concordate*" tra le parti "*che evitino il blocco prolungato degli interventi e di tutti i pagamenti*".

In data 23 luglio 2021, l'Assemblea del socio di SCR ha trattato la questione in oggetto, in particolare al secondo punto dell'odg - recante "*Indirizzi del Socio in merito al recupero del credito di SCR nei confronti di Agenzia Torino 2006*" - in riferimento al quale il Socio, con D.G.R. 35-3565 del 16 luglio 2021, ha fornito indirizzo affinché il Consiglio di Amministrazione ponga in essere le azioni che, a seguito di adeguata valutazione, riterrà più opportune e più efficaci, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, al fine di tutelare il diritto di credito vantato dalla Società e la relativa esigibilità nei confronti di Agenzia Torino 2006.

In continuità con tali indirizzi si è mosso il nuovo Consiglio di Amministrazione di SCR, fin dal suo insediamento – a seguito della nomina nell'Assemblea del 23 luglio 2021 – ed ha concordato circa la necessità di valutare attentamente la situazione nel suo complesso prima di assumere ogni deliberazione in merito, ferma restando la necessità di finalizzare quanto prima l'"intesa" con Agenzia Torino 2006.

A seguito di incontri, avvenuti tra SCR ed il nuovo Commissario di Agenzia Torino 2006 sono stati quindi definiti i contenuti di una nuova intesa, volta a stabilire le risorse finanziarie della l. n. 65/2012 da mettere a disposizione per ciascuno dei 18 interventi, che SCR aveva in fase di avvio o in corso di realizzazione o di completamento, tra quelli prioritari individuati, ai sensi della predetta l. n. 65/2012, da Fondazione 20 marzo 2006, come indicato all'art. 3 dell'atto medesimo.

L'atto di intesa, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2021, è stato sottoscritto tra le parti in data 9 settembre 2021.

In data 8 novembre 2021 e in data 29 dicembre 2021, ai sensi rispettivamente dell'art. 4 e dell'art. 2 della su citata intesa, il Commissario ha liquidato sui conti correnti della società l'importo di euro 896.276,37 e l'importo di euro 1.276.003,31, consentendo così a SCR di dare immediato avvio e/o proseguire ed ultimare gli interventi di che trattasi, rimasti fermi a causa delle divergenze interpretative insorte con l'Agenzia Torino 2006.

La sottoscrizione di detta nuova intesa tra Agenzia e SCR volta a meglio disciplinare i rapporti tra le predette parti, nell'ambito del perimetro del Protocollo di intesa 2013 – non ha comportato, come da espressa previsione nelle relative premesse: *“alcuna ammissione né riconoscimento delle reciproche pretese delle parti in merito alla interpretazione della l. n. 65/2012 ed alle posizioni espresse in ordine alla validità ed efficacia dei Protocolli d'intesa 2013 e 2015 sopra richiamati”*.

Dalla predetta nuova intesa sono, infatti, rimaste escluse altre voci di attività, quali quelle inerenti i *“costi sostenuti da SCR per il proprio funzionamento quale stazione appaltante”*, oltre che le seguenti: *“spese per servizi di supporto al RUP e di verifica e validazione, spese per Commissioni giudicatrici, ove i predetti servizi non siano esternalizzati ma svolti da personale interno di SCR; accantonamento ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016; spese per pubblicità, bandi di gara, pratiche agli Enti e contributi ANAC”*.

Ciò posto, in assenza di una disposizione legislativa chiarificatrice circa la corretta interpretazione del comma 2 dell'art. 1 della l. n. 65/2021 in contestazione - ed in riferimento ai costi residui non ancora riconosciuti da Agenzia - le parti - con note SCR del 10 settembre 2021 e Agenzia del 17 settembre 2021 - hanno manifestato la volontà di addivenire ad un accordo, al fine di comporre le divergenze interpretative sorte in merito al significato da attribuirsi al predetto dettato normativo, nell'ottica del soddisfacimento del superiore interesse pubblico sotteso alla realizzazione degli interventi post-olimpici.

La convenienza di ricercare un nuovo Accordo è stata condivisa dalle parti, una volta messi a confronto con l'alternativa rappresentata da un ricorso in sede giurisdizionale, in quanto, la traslazione della controversia in sede processuale può determinare il concreto rischio di un definitivo arresto degli interventi progettati e la più che probabile vanificazione degli impegni di spesa preventivati e finanziati dal MEF, oltre che delle sin qui espletate attività di pianificazione e di progettazione delle opere. Il conflitto giudiziale rischierebbe poi di estendersi alle imprese e ai professionisti sinora ingaggiati nei diversi ruoli di ausilio alla realizzazione delle opere, con un conseguente ed esiziale incremento dei costi a fondo perduto. Nel medesimo scenario sin qui descritto risulterebbero del tutto disattesi gli obiettivi di interesse pubblico correlati all'esecuzione di opere di utilità generale e di obiettiva valenza territoriale.

Sono quindi seguiti nell'ultimo quadrimestre 2021 numerosi incontri tra SCR e Agenzia Torino 2006, per tentare di addivenire alla redazione di un nuovo accordo di tipo "novativo".

In questo contesto SCR e Agenzia Torino 2006 hanno concordato la stesura di tale nuovo accordo, in linea con l'orientamento espresso dalla Regione Piemonte e dal precedente Consiglio di Amministrazione, volto al recupero dei crediti vantati da SCR per l'attività svolte a favore dell'Agenzia Torino 2006.

Le discussioni avviate con il commissario nell'ultimo quadrimestre 2021 hanno riguardato, soprattutto, la scelta della Metodologia più idonea per definire la remunerazione delle spettanze della Società, soprattutto per quanto riguarda l'attività svolte/da svolgersi dal personale interno di SCR, successivamente al 31 dicembre 2020, per gli interventi in corso o ancora da attivare.

SCR, in questo contesto al fine di non creare disagi sul territorio ha comunque proseguito le attività necessarie alla realizzazione delle opere inserite nell'atto d'intesa sottoscritto in data 9 settembre 2021 nell'ambito delle risorse messe a disposizione da Agenzia.

Con il supporto legale offerto dal Prof. Gallo, che ha seguito la questione per tutto il periodo con propri pareri a supporto delle decisioni di SCR le parti hanno concordato circa la convenienza della proposta transattiva dell'Agenzia Torino 2006 – laddove prevede che, per quanto concerne il passato, venga corrisposto l'importo di euro 1.500.000,00 oltre IVA, e per quanto riguarda il presente e il futuro, venga corrisposto un importo comprensivo di IVA pari al 7% sugli importi corrisposti agli appaltatori e ai fornitori in genere.

Con nota a mezzo mail del 29 aprile 2022, il Commissario liquidatore ha trasmesso a SCR il testo dell'Accordo novativo in via definitiva recante:

- in merito alle attività svolte dal personale interno di SCR, sino al 31 dicembre 2020, per gli interventi relativi agli anni 2014/2018 e 2019/2020 - il riconoscimento dell'importo

di euro 1.800.000,00 IVA inclusa ed in riferimento alle attività svolte/da svolgersi dal personale interno di SCR, successivamente al 31 dicembre 2020;

- per gli interventi in corso o ancora da attivare, il riconoscimento di un corrispettivo pari al 7% IVA di legge inclusa sull'importo delle fatture ritenute ammissibili ai sensi della l. n. 65/2012, rendicontate o da rendicontarsi da parte di SCR ad Agenzia - e da quest'ultima inviate o da inviarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il relativo rimborso.

Con deliberazione del 18 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo transattivo a carattere novativo, da sottoscrivere con Agenzia Torino 2006 successivamente all'emissione del parere richiesto da parte di Agenzia Torino 2006 all'Avvocatura di Stato, a fronte del quale è stato previsto a bilancio:

- l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti dell'importo di euro 541.434,86 corrispondente alla differenza tra l'importo dei compensi iscritto a bilancio al 31/12/2020 pari ad euro 2.016.844,70 e l'importo dei compensi riconosciuto dalla transazione novativa pari ad euro 1.475.409,84 (euro 1.800.00,00 IVA compresa);
- l'iscrizione dei compensi maturati nell'anno 2021 per l'importo di euro 95.018,17, calcolato secondo il metodo determinato nella transazione novativa per gli interventi in corso (7% lordo IVA sull'importo erogato ai fornitori e agli appaltatori pari ad euro 1.656.030,90);
- l'utilizzo dell'intero importo accantonato nell'anno 2020 a fondo perdite future con riferimento agli interventi relativi ai finanziamenti di cui alla l. n. 65/2012, pari ad euro 266.076,37.

Con riferimento alla commessa Palazzo Unico della Regione Piemonte si ritiene utile ricordare che, con gli addendum alla convenzione sottoscritta il 14/07/2017, rispettivamente del 13/01/2021 e del 17/01/2022, è stato ridefinito l'importo economico previsto per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte fino al 31/12/2022. A tale riguardo va segnalato che l'anno 2021 vedeva il mancato riconoscimento da parte della Regione Piemonte persino di una parte dei costi diretti ed anche dei costi indiretti specifici, non consentendo alla commessa di raggiungere l'equilibrio economico.

SCR si è pertanto attivata nei confronti dell'amministrazione regionale per un miglioramento dell'equilibrio della commessa, sottoscrivendo in data 17/01/2022 un nuovo Addendum, che riconosce per la prima volta la copertura dei costi per il personale di supporto al Direttore Lavori per l'anno 2022 per un massimo di euro 66.990.

In questo contesto positivo permane la criticità relativa alle attività svolte dall'anno 2018 all'anno 2019 per l'ospedale unico del VCO e dall'anno 2015 all'anno 2019 per gli interventi di edilizia sanitaria (Poliambulatorio di Venaria e Poliambulatorio di Ivrea), che alla data attuale non ha ancora visto il riconoscimento dei compensi per l'attività di SCR, su cui opera il fondo rischi su crediti, prudenzialmente accantonato per l'importo complessivo di euro 840.367.

Tenuto conto di quanto sopra, si resta fiduciosi di addivenire con l'azionista alla formalizzazione dei corrispettivi spettanti a SCR Piemonte per le attività svolte per l'ospedale unico del VCO, per il Poliambulatorio di Venaria e per il Poliambulatorio di Ivrea, nonché di giungere a un adeguato riconoscimento dei costi indiretti imputabili agli interventi per il Palazzo Unico.

SCR nell'ambito delle Opere Pubbliche deve introdurre nuove azioni correttive finalizzate alla messa in equilibrio delle commesse attualmente gestite. A tal proposito il fondo perdite su commesse future, istituito nell'anno 2020 dell'importo complessivo di euro 638.119, è stato utilizzato per l'importo di euro 33.350, corrispondente alle perdite realizzate nel periodo sulle commesse infrastrutturali in corso, e ridotto per l'importo di euro 266.076, corrispondente alla quota accantonata per le opere infrastrutturali di cui alla l. n. 65/2012 a seguito dell'approvazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2022, dell'accordo, che definisce i nuovi criteri per la determinazione dei corrispettivi per le opere in corso.

Con riferimento alla partecipazione in Villa Melano S.p.A. in liquidazione, in data 21/04/2021 il Comune di Rivoli ha circolarizzato il protocollo sottoscritto da Regione Piemonte, Comune di Rivoli, Villa Melano e Associazione Castello di Rivoli. In esecuzione del protocollo è stato sottoscritto con il Comune di Rivoli il verbale di consistenza ed è stato trasferito il diritto di superficie, risolvendo il contratto in essere con il conseguente consolidamento in capo al Comune del diritto di piena proprietà del complesso immobiliare. La chiusura della liquidazione della società Villa Melano S.p.A. con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 29 dicembre 2021 ha permesso di beneficiare delle riduzioni d'imposta connesse alla svalutazione operata nel bilancio 2015 della partecipazione. A seguito della chiusura della liquidazione della società è stato inoltre ripristinato il valore del debito verso la Regione relativo alla realizzazione degli interventi di viabilità per l'importo complessivo di euro 1.895.150,00, oggetto di postergazione, in assenza del trasferimento della liquidità necessaria da parte del Socio, al momento del versamento conseguente alla richiesta di sottoscrizione da parte del Socio dell'aumento di Capitale Sociale di Villa Melano S.p.A. La svalutazione della partecipazione operata nell'esercizio 2015 per l'importo di euro 2.624.005,00 ha azzerato il valore della partecipazione in Villa Melano S.p.A. e ha concorso alla determinazione di una perdita d'esercizio dell'importo complessivo di 3.365.190,00. La perdita è stata ripianata dal Socio mediante

versamento dell'importo complessivo di euro 2.782.499,00 di cui euro 1.662.499,00 a copertura della residua perdita d'esercizio dopo l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto e del capitale sociale, ed euro 1.120.000,00 destinati alla ricostituzione del capitale sociale di SCR.

Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23/07/2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto-legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con il citato decreto il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori. I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/12/2015. SCR Piemonte S.p.A. ha ritenuto di destinare, dal 2018, la quota di spettanza relativa alla ripartizione del fondo alla realizzazione di investimenti in personale, software, formazione e servizi. Gli investimenti sostenuti nel corso del 2021 e correlati al contributo in oggetto sono stati pari a euro 298.879. Per quanto riguarda le future destinazioni SCR intende utilizzare il fondo soggetto aggregatore continuando la propria politica di investimento mediante interventi in personale, software, formazione, servizi, sviluppo appalti innovativi.

Con riferimento alle iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L. R. 19/2007 e s.m.i., come richiesto dall'Azionista, è stato acquisito specifico parere legale dal quale emerge inequivocabilmente, che gli interessi attivi maturati sulle giacenze formatesi sul conto corrente intestato a S.C.R. Piemonte S.p.A., a seguito dell'erogazione di mutui bancari che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha ottenuto in qualità di mandataria della Regione Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche, siano di esclusiva spettanza di S.C.R. Piemonte S.p.A..

Continua a sussistere, in capo alla Società, una significativa disponibilità liquida conseguente sia all'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi e non ancora completamente utilizzati, sia all'erogazione di parte del finanziamento per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo.

Tale liquidità dovrà incrementare dell'importo complessivo di euro 10.200.966,99 a seguito dell'erogazione da parte della Regione Piemonte delle risorse necessarie al completamento degli interventi, che si determinerà in prossimità dell'ultimazione delle opere del Piano Investimenti, di cui alla D.G.R. n. 90-10532 del 29/12/2008 e alle successive rimodulazioni, conseguente alle compensazioni finanziarie effettuate sul conto "Debiti verso la Regione per interventi" ai sensi dei punti 3 e 8 della D.G.R. n. 8-3880 del 21/05/2012, rispettivamente dell'importo di euro 4.926.112,67 per l'anno 2011 e dell'importo di euro 5.274.854,32 per l'anno 2012.

A tale proposito si ricorda che in applicazione punto della 1 della D.G.R. n. 8-3880 del 21/05/2012 sopra citata, che prevedeva di sospendere temporaneamente l'applicazione dei criteri di determinazione dei compensi per il Settore Opere pubbliche Viabilità, sono disponibili sui quadri economici gli importi dei compensi che sarebbero maturati per un importo complessivo di circa euro 800.000,00. Tale operazione sottoposta all'attenzione della Direzione Regionale Risorse finanziarie è in fase di analisi e definizione.

Riguardo il pagamento delle rate dei mutui si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 06/08/2007 n. 19, la Regione Piemonte si impegna a trasferire a SCR Piemonte S.p.A. le risorse necessarie, poiché i finanziamenti sono stati contratti direttamente da SCR Piemonte S.p.A., previa garanzia fideiussoria della Regione Piemonte. Tale trasferimento viene imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R. Riguardo all'indebitamento nei confronti della Regione Piemonte che è sostanzialmente riferito, per la parte più consistente, alle dotazioni di cui la società ha usufruito per la realizzazione degli interventi sui cantieri, si rileva che lo stesso trova adeguata copertura nei crediti maturati e da maturare verso l'azionista per quanto realizzato e da realizzare dalla società in conto mandante. Le rimanenti voci del passivo sono riferibili a posizioni debitorie nei confronti dell'Erario, dei dipendenti, dei fornitori e degli istituti previdenziali, adeguatamente coperte dalle disponibilità liquide. Per una puntuale disamina del dettaglio e del contenuto delle varie poste di bilancio si fa riferimento alla Nota Integrativa

Andamento della gestione

Di seguito si rendiconta l'avanzamento, al 31 dicembre 2021, delle attività svolte da questa Società di Committenza Regionale, aggregate per ambiti funzionali.

Più specificatamente, si segnala, nell'ambito delle attività afferenti la **Direzione Appalti**, il seguente stato di avanzamento attività.

Relativamente alla struttura **Appalti** si riporta la seguente attività:

- Aggregato Altri enti - Forniture:

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 3,6 Milioni di euro, in favore di EXE.GESI;

- Aggregato Altri enti - Servizi:

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 5,8 Milioni di euro, in favore di Ipab Casa di Riposo Valpreda Capitolo Castagnole Monferrato;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 614,1 migliaia di euro, in favore di EDISU;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 388,0 migliaia di euro, in favore di Consiglio Regionale del Piemonte;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 720,97 migliaia di euro, in favore di Castello di Rivoli;

Sono state aggiudicate 4 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 8,87 Miliardi di euro, in favore di CISA31;

- Aggregato Regione - Sanità - Farmaci:

Sono state aggiudicate 37 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 183,658 Milioni di euro, in favore di Regione Piemonte;

Si sono concluse 8 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 29,7 Milioni di euro;

Sono attive 92 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 2,23 Milioni di euro;

- Aggregato Regione - Sanità - Forniture (No farmaci):

Sono state aggiudicate 13 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 143,68 Milioni di euro, in favore di Regione Piemonte;

Si sono concluse 18 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 240,1 Milioni di euro;

Sono attive 45 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 699,01 Milioni di euro;

- Aggregato Regione - Sanità - Servizi:

Sono state aggiudicate 5 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 99,8 Milioni di euro, in favore di Regione Piemonte;

Si sono concluse 4 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 329,8 Milioni di euro;

Sono attive 14 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 808,25 Milioni di euro;

- Aggregato Regione - Sp. com. - Forniture:

Sono state aggiudicate 3 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 187,9 Milioni di euro, in favore di Regione Piemonte;

Si sono concluse 3 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 66,8 Milioni di euro;

Sono attive 6 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 255,57 Milioni di euro;

- Aggregato Regione - Sp. com. - Servizi:

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 4,55 Milioni di euro, in favore di S.C.R. Piemonte;

Sono state aggiudicate 3 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 15,38 Milioni di euro,

in favore di Regione Piemonte;

E' terminata la convenzione, per un importo di aggiudicazione pari a 5,2 Milioni di euro;

Sono attive 6 convenzioni, per un importo di aggiudicazione pari a 36,21 Milioni di euro;

Relativamente alla struttura **Progetti Speciali** si riporta la seguente attività:

- **Aggregato Palazzo Unico Regione Piemonte:**

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 95,06 migliaia di euro, in favore di Regione Piemonte.

Relativamente alla struttura **Progetti Strategici/Innovativi** si riporta la seguente attività:

- **Aggregato Altri enti - Forniture:**

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 487,84 migliaia di euro, in favore di UNIPO;

- **Aggregato Altri enti - Servizi:**

Sono state aggiudicate 2 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 1,18 Milioni di euro, in favore di UNIPO;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 262,5 migliaia di euro, in favore di EDISU;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 1,3 migliaia di euro, in favore di Comune di Castellamonte;

Relativamente alla struttura **Appalti Opere Pubbliche** si riporta la seguente attività:

- **Aggregato Altri enti - Forniture:**

Sono state aggiudicate 2 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 556,16 migliaia di euro, in favore di UNIPO;

- **Aggregato Altri enti - Lavori:**

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 79,04 migliaia di euro, in favore di Regione Piemonte;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 1,45 Milioni di euro, in favore di R.S.A. S.r.l.;

E' stata aggiudicata una gara, per un importo di aggiudicazione pari a 107,4 Milioni di euro, in favore di A.S.L. - AL;

E' terminata la convenzione, per un importo di aggiudicazione pari a 74,6 Milioni di euro;

E' attiva una convenzione, per un importo di aggiudicazione pari a 74,57 Milioni di euro;

- **Aggregato Altri enti - Servizi:**

Sono state aggiudicate 2 gare, per un importo di aggiudicazione pari a 1,31 Milioni di euro, in favore di UNIPO;

Nell'ambito delle attività afferenti alla **Direzione Progetti Strategici**, rientra la commessa:
Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche - Convenzione Regione Piemonte per la Direzione Lavori (CUP: J19I06000100002 - Cod. SCR PRP001)

Tale iniziativa viene sviluppata in seguito nell'ambito delle attività svolte in house providing.

Per quanto attiene la **Direzione Edilizia e Facility Management**, si porta a conoscenza che le attività individuate con D.G.R. 4-11371 e con D.G.R. 65-13650 nel primo semestre del corrente anno, hanno registrato i seguenti avanzamenti:

cod. 001TO301_Nuova struttura sanitaria di Venaria Reale - ASL TO3

I rapporti tra SCR Piemonte e l'ASL di riferimento (ASL TO3) sono regolamentati attualmente dalla Convenzione sottoscritta in data 26/11/2015.

L'appalto si è concluso in data 18/12/2019, con la sottoscrizione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera di fatto.

Nel corso della gestione 2020, SCR ha provveduto alla definizione dell'importo del corrispettivo spettante alla stessa per le attività svolte e delle relative modalità di riconoscimento per l'intervento in oggetto, sulla base della Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e SCR, compenso quantificato in € 564.782,08, oltre IVA.

Conseguentemente è stata trasmessa la proposta in bozza di "addendum" alla Convenzione sottoscritta tra S.C.R. Piemonte e l'ASLTO4. Successivamente la Direzione Regionale competente in data 10/03/2021 ha notificato che l'ASL TO3 ribadisce che anche nella stesura definitiva del quadro economico trasmesso da SCR il 11/02/2021, sono assenti somme residue utili a consentire di poter ristorare le richieste formulate da SCR.

Sono in corso le dovute valutazioni con l'ASL TO3 e le Direzioni Regionali competenti.

cod. 002TO201_Nuovo Poliambulatorio presso "Ex istituto Marco Antonetto" – ASL TO2

La gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata il 13/07/2012.

L'intervento in essere ha avuto molteplici criticità nel corso delle gestioni trascorse (assenza di permessi, fallimenti, varianti, nuovi finanziamenti etc) sino alla metà dell'anno 2020, ove, SCR ha avviato ufficialmente il servizio di progettazione esecutiva ed i nuovi termini contrattuali.

In data 23/04/2021 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento ed è stata disposta l'indizione di una procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo stimato in € 7.322.163,22.

In data 02/12/2021 è stato approvato l'esito della procedura di gara di affidamento dei lavori.

Parallelamente, il 21/06/2021 sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative e assistenza al collaudo.

Al termine di scadenza delle offerte – 06/09/2021 sono pervenute n. 11 offerte.

Nel mese di dicembre, si sono concluse le operazioni di gara, con individuazione del concorrente primo in graduatoria. Il RUP ha avviato il sub-procedimento di verifica dell'anomalia.

cod. 003TO401_Nuovo Poliambulatorio di Ivrea – ASL TO4 –

L'intervento è stato collaudato in data 30/01/2017.

L'intervento in essere ha avuto molteplici criticità nel corso delle gestioni trascorse (fallimenti, accordi bonari, rettifiche dei valori di collaudo tecnico amministrativo, perizie asseverate, contenziosi etc) sino al mese di ottobre dell'anno 2020.

In data 26/03/2021 è stato sottoscritto l'atto notarile per il trasferimento degli immobili da ASL TO4 all'Appaltatore; la vendita di uno degli immobili individuati sottoposto a tutela acquisterà efficacia decorso il termine temporale spettante al Ministero della Cultura per eventuale esercizio della prelazione di cui all'art. 61 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

In data 16/11/2021 lo Studio Notarile incaricato comunicava e trasmetteva l'atto di "accertamento di avveramento di condizione sospensiva ai sensi dell'art. 2668, c. 3 del C.C." per l'immobile individuato, poiché non esercitato il diritto di prelazione a favore dello Stato da parte Ministero della Cultura di cui sopra.

Sono pertanto in via di conclusione gli atti per la chiusura del Q.E. e della rata a saldo all'Appaltatore.

Rimangono in corso le dovute valutazioni con l'ASL TO4 e le Direzioni Regionali competenti, per quanto concerne i compensi dovuti a SCR.

Sempre per quanto attiene la **direzione Edilizia e Facility Management** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le ulteriori commesse in capo alla stessa stanno proseguendo come segue:

cod. 010PS11_Revisione Generale 40° anno della funivia Stresa – Alpino – Mottarone

I lavori sono terminati in data 02/08/2016 e collaudati in data 08/03/2017.

A seguito di numerosi solleciti scritti e verbali alla Regione e alla Città di Stresa, quest'ultima ha erogato l'importo di euro 1.033.821,51. Resta da incassare l'importo di circa euro 150.000,00 che si auspica possa avvenire in tempi brevi.

Cod. 003A201_Interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello Storico Museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali "Esposizione Permanente Paleontologia" del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Con Convenzione del 27/09/2017 è stato conferito a SCR da parte della Regione Piemonte – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, il ruolo di stazione unica appaltante.

Nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere con una perizia di variante approvata e affidata all'impresa esecutrice in data 19/08/2020. Contestualmente è stata concessa una proroga, portando il termine dei lavori al mese di gennaio 2021, motivata oltre che dalla suddetta sospensione per l'emergenza Covid 19 anche dai maggiori lavori derivanti dalla perizia di variante. In data 28/01/2021, sono stati affidati i lavori di sostituzione dei tendaggi delle sale espositive e la realizzazione dell'isolamento del locale contenente minerali radioattivi del Museo. In data 19/03/2021, è avvenuta l'ultimazione dei lavori.

A seguito del completamento delle operazioni di collaudo estivo degli impianti, ritardate a causa di alcune perdite d'acqua interessanti il circuito di alimentazione della centrale termica e centrale frigo, in aree non oggetto di intervento, in data 02/12/2021 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo dell'opera.

Nei prossimi mesi, si provvederà alla consegna al Committente delle opere eseguite.

Cod. 19043E01_Interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello Storico museo di zoologia, della Crociera manica sud piano terreno e dei locali "Esposizione permanente paleontologia" del Museo di Scienze Naturali – FASE 5

A seguito delle stipule dell'Accordo operativo MIBACT – Direzione Cultura della Regione Piemonte e della Convenzione relativa al conferimento di S.U.A. per la realizzazione degli interventi in oggetto, avvenute a fine 2020.

In data 09/02/2021 è stato avviato il servizio di progettazione esecutiva.

Nel corso della progettazione sono stati acquisiti i pareri di competenza da parte della Soprintendenza e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.

A seguito della validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, in data 07/09/2021 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento ed è stata disposta l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori in questione, per un importo a base d'asta pari ad € 1.595.820,09, oltre IVA. Pertanto, sono stati individuati dal Responsabile del procedimento e successivamente inviati a presentare offerta, tramite l'utilizzo dell'Elenco Fornitori Telematico SINTEL, 14 (quattordici) operatori economici in possesso dei requisiti tecnici idonei all'esecuzione dell'appalto di che trattasi.

Al termine di scadenza delle offerte – 07/10/2021 è pervenuta un'unica offerta. A seguito delle verifiche amministrative sul possesso dei requisiti, in data 20.12.2021 sono stati aggiudicati i lavori.

cod. 001VCO_Nuovo ospedale unico del VCO

In data 11/01/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra SCR e l'ASL del VCO per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione dell'intervento del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano – Cusio – Ossola, mediante la procedura della finanza di progetto ex art. 183, comma 15, DLgs 50/2016 e s.m.i..

Attualmente continua a permanere la sospensione del procedimento determinata dalla nota dell'ASL VCO prot. 67243 del 30/10/19.

Risulta opportuno richiamare che SCR, in data 03/03/2020, ha comunicato la definizione del proprio corrispettivo per le attività svolte, nell'importo di euro 344.916,00, trasmettendo contestualmente la proposta in bozza di ADDENDUM alla Convenzione sottoscritta tra S.C.R. Piemonte e l'ASL VCO. Successivamente la Direzione Regionale competente in data 10/03/2021 ha notificato che l'ASL VCO ritiene congruo un pagamento corrispondente ad € 81.333,34 comprensivo di IVA, avendo già provveduto al pagamento di € 61.000,00 e che ritiene di dover ancora corrispondere a SCR € 20.333,34.

Sono in corso le dovute valutazioni con l'ASL VCO e le Direzioni Regionali competenti.

Convenzione Quadro tra il Comune di San Mauro Torinese e SCR Piemonte S.p.A. sottoscritta in data 6 maggio 2020

Il Comune di San Mauro, nel mese di febbraio 2020, ha chiesto supporto a SCR, per lo svolgimento delle attività di Stazione Unica Appaltante, con assunzione del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, per i due seguenti interventi di realizzazione lavori, considerati urgenti:

- “Bando percorsi ciclabili sicuri” di cui alla DD 3978 del 28/11/2017: Realizzazione di tratti delle ciclovie Ven.To e corona verde in bicicletta a San Mauro T.se e Settimo T.se Lotto 1;
- “Bando per l'accesso alla programmazione 2019: Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali”. Riqualificazione di Piazzale Europa in San Mauro Torinese.

In data 06/05/2020 è stata sottoscritta la convenzione Quadro fra SCR ed il comune di San Mauro inerenti attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento dei lavori, d'erogazione di servizi tecnico-professionali, di supporto e di gestione di procedimenti di lavori pubblici.

Nel mese di novembre 2020 il Comune di San Mauro ha provveduto a dare formalmente avvio alle attività di SCR per quanto concerne l'intervento “Bando percorsi ciclabili sicuri”, ritenuto più urgente da parte del Comune.

SCR ha, quindi, provveduto ad effettuare la Validazione del Progetto Esecutivo in data 08/04/2021.

Il Comune di San Mauro T.se ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento a seguito della validazione e il relativo quadro economico di spesa.

Nel mese di maggio 2021 è stata indetta la procedura negoziata di affidamento dei lavori, le cui operazioni di gara si sono concluse nel corrente mese di giugno.

Il contratto d'incarico con l'affidatario dei lavori è stato sottoscritto nel mese di settembre 2021 ed i lavori iniziati il successivo mese di ottobre.

Al 31/12/2021 i lavori presentano una percentuale d'avanzamento pari a circa il 50%.

Non si esclude che in futuro tale Convenzione possa costituire lo strumento per la richiesta, da parte del Comune in questione, di attivazione di servizi strettamente connessi all'attività di Facility Management.

Convenzione quadro stipulata tra l'Accademia e SCR in data 25 marzo 2020

Nel mese di aprile 2020, l'Accademia delle Belle Arti di Torino e SCR hanno sottoscritto una Convenzione, quale rinnovo della precedente scaduta a dicembre del 2019, per lo svolgimento da parte di SCR di attività di gara, per l'affidamento di lavori e fornitura di beni e servizi, oltre all'espletamento, di incarichi di supporto tecnico.

A fine anno 2020, l'Accademia ha richiesto ad SCR di prendere in carico le attività di stazione appaltante, per i lavori di Restauro edile e Restauro di superfici architettoniche e apparato decorativo dei Prospetti EST – SUD della sede in via Accademia Albertina.

A seguito dell'aggiornamento dei prezzi e delle osservazioni effettuate da SCR, in data 22/06/2021 è stato redatto il progetto esecutivo e, in pari data, SCR ha provveduto a trasmetterlo all'Accademia, al fine di ricevere le relative determinazioni, per quanto di competenza.

In data 7 luglio u.s., il Committente ha approvato il quadro economico dell'intervento, con indicazione dei relativi provvedimenti di impegno spesa.

Il Progetto Esecutivo è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 19 luglio 2021.

In data 28.10.2021 è stata indetta una procedura negoziata senza bando, adottando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, per un importo a base d'asta pari ad € 781.510,86, oltre IVA, per l'affidamento dei lavori, aggiudicati in data 22.12.2021.

Pertanto, sono stati individuati dal Responsabile del procedimento e successivamente inviati a presentare offerta, tramite l'utilizzo dell'Elenco Fornitori Telematico SINTEL, n.ro 6 (sei) operatori economici in possesso dei requisiti tecnici idonei all'esecuzione dell'appalto di che trattasi.

Al termine di scadenza delle offerte – 19/11/2021 sono pervenute n. 5 offerte. A seguito delle verifiche amministrative sul possesso dei requisiti, in data 22.12.2021 sono stati aggiudicati i lavori.

Consiglio Regionale del Piemonte

A seguito del rinnovo della Convenzione Quadro, avente ad oggetto anche il conferimento a SCR delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) relativamente all'espletamento di procedure di gara per l'affidamento di lavori e per la fornitura di beni e servizi e per la gestione di lavori pubblici su esplicita richiesta del Consiglio Regionale, avvenuta nell'agosto 2020, è stata manifestata l'intenzione di avviare due interventi di manutenzione straordinaria relativi all'edificio di via Arsenale 14 a Torino (importo lavori presunto € 3,3 mln) e alla Palazzina Tournon di Torino (importo lavori presunto € 1,3 mln).

Tali interventi sono in fase di definizione e nei prossimi mesi verranno affidati e redatti i Progetti di fattibilità tecnico economica.

Inoltre, in questo ambito, sono in corso i procedimenti descritti nei paragrafi che seguono.

cod. 18047F03_Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15, Torino sede del Consiglio Regionale del Piemonte

Il procedimento riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte sito presso Via Alfieri, n. 15 – Torino.

A seguito dell'avvio delle attività mediante incarico di redazione dello Studio di Fattibilità, avvenuto nel giugno 2018 e delle attività conseguenti, in data 21/01/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo. Successivamente, si è dato avvio alla progettazione esecutiva.

La verifica del Progetto Esecutivo è avvenuta in progress e, in data 17 giugno 2021, la Società incaricata del servizio di verifica Bureau Veritas Italia S.p.A. ha trasmesso il Rapporto finale di Verifica Progetto datato 10 giugno 2021 con esito "parere conforme".

Il Progetto Esecutivo, verificato, è stato trasmesso al Consiglio Regionale del Piemonte.

Successivamente, sono pervenute dal Consiglio Regionale stesso alcune considerazioni e richieste di approfondimento e modifica in merito al cronoprogramma dell'intervento.

Il Progetto Esecutivo è stato successivamente validato dal Responsabile del procedimento in data 10 novembre 2021.

È in corso la predisposizione della documentazione propedeutica all'indizione della procedura di affidamento dei lavori.

cod. 20005E03_Intervento di riqualificazione dei locali Ex Banco di Sicilia di Via Alfieri n. 13 – Torino. Realizzazione della Biblioteca del Consiglio Regionale del Piemonte.

In applicazione della sopracitata Convenzione quadro, con nota in data 8/01/2020, il Consiglio Regionale ha affidato a SCR l'attività in oggetto.

In data 21/06/2021 sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria. In data 23.09.2021 è stato dato avvio ai termini di progettazione.

Nel corso delle riunioni preliminari con i progettisti, questi ultimi hanno evidenziato l'opportunità di apportare alcune modifiche al layout della Biblioteca, le quali sono state condivise e quindi accettate dal RUP e dal Consiglio Regionale del Piemonte.

In data 30.12.2021, è stato trasmesso a SCR il Progetto Esecutivo dell'intervento di riqualificazione dei locali ex Banco di Sicilia di Via Alfieri, n. 13 – Torino.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento delle attività in capo alla **Direzione Edilizia e Facility Management** per quanto attiene gli aspetti correlati al Facility Management.

Convenzione SCR- Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) Supporto nella redazione della documentazione tecnica di gara e assunzione del ruolo di responsabile della procedura per la gara finalizzata alla conclusione di accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, suddiviso in lotti, per lavori di manutenzione edile, termoidraulica, elettrica e delle reti di trasmissione dati negli immobili di proprietà INRIM

INRIM e SCR hanno sottoscritto una Convenzione in data 03/08/2018 avente a oggetto l'assunzione da parte di SCR del ruolo di stazione appaltante per l'acquisizione di beni e servizi, integrata in data 10/05/2019 per attività di consulenza per procedure di appalto.

Alla fine del mese di maggio 2019, INRIM ha dato avvio all'incarico di supporto nella redazione della documentazione tecnica di gara.

INRIM, in data 15/03/2021, ha richiesto l'espletamento della procedura di gara.

La fase di selezione degli operatori economici per ogni lotto si è svolta tra i mesi di maggio e giugno del corrente anno ed è stata aggiudicata da SCR in data 25/06/2021.

A seguire, la Direzione la Direzione Edilizia e Facility Management ha provveduto a dare comunicazione della fine delle attività a INRIM e ha trasmesso la documentazione di gara a corredo ai fini delle azioni conseguenti in capo all'Istituto.

Convenzione SCR - Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro- Servizio di Supporto al Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche per la Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Piemonte

All'inizio dell'anno 2019, la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte ha chiesto a SCR di essere supportata nelle attività di gestione dei bandi per la programmazione e il finanziamento degli interventi volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale, in capo al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

In data 01/02/2021 è stata sottoscritta la convenzione quadro, per la disciplina dei rapporti tecnici, amministrativi ed economici relativamente alle attività da svolgersi.

La convenzione prevede che il servizio si svolga in due fasi distinte: Fase di start up e Fase a regime.

Con nota del 29/03/2021, il Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche ha dato l'avvio alle attività della fase di start up, per le quali era previsto da convenzione il coinvolgimento di almeno una risorsa interna.

Il Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche ha provveduto ad affiancare, il dipendente individuato da SCR, al fine di formarlo sulle attività da svolgere.

Per la prossima scadenza utile determinata dal Bando MUTUI BEI 2018, prevista per il mese di settembre 2021, SCR ha operato in autonomia per tali attività.

SCR è in attesa di essere coinvolta dal Settore regionale nelle altre attività che riguardano, in particolare, la verifica tecnico-amministrativa dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento e la verifica che la domanda di ammissione ai bandi sia conforme ai criteri stabiliti.

SCR è, inoltre, in attesa di confrontarsi con il Settore per lo svolgimento dell'incarico a regime.

Attività di Soggetto Aggregatore: acquisizione dei servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti per gli edifici sanitari e della pubblica amministrazione

Nel corso della gestione 2020 è stata intrapresa una serie di contatti preliminari con alcune Aziende sanitarie piemontesi al fine di verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-economiche atte alla promozione di iniziative di acquisizione aggregata di servizi di manutenzioni impiantistiche.

Dopo una serie di incontri, confronti ed attività preliminari in data 26/01/2021 è stato definito il Nucleo Tecnico che si occuperà dell'attività, stabilendo per l'incarico una validità di 12 mesi a partire dalla data dell'ultimo atto, ovvero il giorno 26/01/2022. Specificatamente SCR provvede ad una prima stesura in bozza della documentazione tecnica relativa alla procedura di gara, che viene di seguito sottoposta alla revisione di singoli componenti del Nucleo Tecnico. Infine, la documentazione viene ridiscussa e approvata collegialmente.

In particolare, sono stati predisposti i capitoli che trattano le attività tecniche di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori e degli impianti antincendio. I relativi testi sono in fase di revisione da parte del Nucleo Tecnico.

SCR, nel frattempo, sta redigendo, in bozza, la parte di capitolato relativa all'avvio e alle modalità di esecuzione dell'appalto di carattere più generale, e la parte relativa al servizio di implementazione e gestione del sistema informativo di gestione dei dati.

In parallelo alle attività di cui sopra, SCR ha predisposto una prima bozza dei file per la raccolta dei dati di fabbisogno complessivo regionale, da inviare a tutte le ASR piemontesi, che serviranno al dimensionamento economico e a stabilire le consistenze finali dell'appalto.

Si evidenzia, che l'emergenza sanitaria Covid19, sta giocando un ruolo determinante nel rispetto delle tempistiche iniziali definite, che hanno subito uno slittamento al 26/07/2022 a partire dalla data del 26/01/2022 prevista per la conclusione delle attività.

Iniziativa tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e Conservatori Statali di Musica piemontesi - Enti a servizio della Cultura finalizzata all'affidamento aggregato (centralizzato) di servizi di manutenzione impiantistica presso gli immobili di propria pertinenza.

Alla luce dell'esigenza manifestata dal Conservatorio di Torino, tra i mesi di maggio e settembre 2020, è stata avviata e conclusa una prima indagine cognitiva preliminare presso diversi Enti con finalità culturali per sondare l'eventuale interesse degli stessi ad usufruire delle strutture di SCR per i loro acquisti nel settore e per stabilire le tipologie di impianti presenti, le relative modalità gestionali in atto e le necessità manutentive future di questa categoria di Enti.

Nel frattempo, SCR ha comunque definito la sottoscrizione di una convenzione quadro con il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, avvenuta in data 16/03/2021, per l'affidamento alla società delle attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento di lavori, erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la gestione dei procedimenti di realizzazione di opere pubbliche di interesse del Conservatorio.

Altre attività della **Direzione Edilizia e Facility Management**

Gruppo di lavoro Rinnovo grandi concessioni idroelettriche

In data 10/06/2020 è stato convocato un Tavolo Tecnico, comprensivo di SCR, durante il quale sono stati eseguiti approfondimenti tecnici sulla futura disciplina regionale in materia di grandi derivazioni ad uso idroelettrico. Sono seguite una serie di riunioni, per approfondire gli argomenti correlati alla stesura del Regolamento attuativo del Disegno di legge 3 marzo 2020, n. 87, "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico".

Successivamente, a partire da luglio 2020, SCR è stata invitata a partecipare al sottogruppo dedicato all'approfondimento dell'organizzazione e dei contenuti da inserire nel cosiddetto "Procedimento Unico", di cui all'art. 11 del disegno di legge 87/2020, di valutazione dei progetti presentati in esito alle procedure di assegnazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A dicembre 2021, SCR ha inviato al Settore regionale competente il proprio contributo sul procedimento amministrativo per il rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche.

Da ottobre 2020, le attività hanno subito un arresto di circa 7 mesi. In data 15/06/2021, SCR è stata convocata dal Settore regionale Tutela delle Acque al fine di poter stabilire congiuntamente le basi contrattuali e le modalità operative necessarie affinché le attività di supporto di SCR possano formalizzarsi e proseguire.

Il Settore regionale succitato, in data 22/06/2021, ha trasmesso a SCR la richiesta di supporto per le attività regionali di attuazione della L.R. n.26/2020.

Nel mese di dicembre 2021, SCR ha condiviso con il Settore regionale Tutela delle Acque una bozza di Convenzione per regolamentare l'incarico di supporto richiesto a giugno.

La società sta attualmente affinando la proposta economica da formalizzare al Settore regionale Tutela delle Acque.

Supporto alla Regione Piemonte per l'individuazione degli operatori economici affidatari dei servizi di soft e hard management, al fine della conduzione e gestione del Nuovo Complesso Amministrativo ed Istituzionale della Regione Piemonte di Via Nizza 312, Torino

Nell'ambito delle attività di individuazione degli operatori economici ai quali affidare i servizi di soft e hard management del Nuovo Complesso Amministrativo ed Istituzionale della Regione Piemonte di Via Nizza 312, Torino, nel mese di maggio 2021, la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte, in considerazione dell'imminente ultimazione dei lavori di realizzazione del nuovo complesso regionale, ha rinnovato il proprio interesse a coinvolgere SCR nello svolgimento delle procedure di gara ad evidenza pubblica volte ad individuare gli operatori economici ai quali affidare i servizi di soft e hard management e di tutte le attività complementari a raggiungere tale scopo. Attualmente SCR è in attesa di una comunicazione ufficiale da parte della Regione Piemonte di avvio delle suddette attività.

Nel mese di settembre 2021, SCR ha condiviso con Regione Piemonte il testo in bozza della Convenzione per l'acquisto dei servizi e delle forniture al fine della gestione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte.

Per quanto attiene alle attività inerenti la **Direzione Infrastrutture** si riporta quanto segue:

Interventi del PII Regione Piemonte

Il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della legge regionale 26/04/2000 n. 44 è stato approvato con DCR 271-37720 del 27/11/2002.

Il Piano prevede interventi relativi alla modificazione strutturale della rete trasferita alla Regione e alle Province non classificabili come interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali ad esempio la realizzazione di varianti agli abitati, la costruzione di nuovi tratti di strada, le rettifiche ed ampliamenti della sezione stradale e gli adeguamenti delle principali opere d'arte come ponti, viadotti e gallerie.

Per dare attuazione agli interventi relativi alla rete stradale di demanio regionale nel 2002 fu incaricata, per mezzo di una convenzione, ARES Piemonte, alla quale subentrò S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 03/06/2008 (mentre per gli interventi relativi alla rete stradale di demanio

provinciale furono stipulate convenzioni specifiche con alcune delle Province interessate).

SCR dà attuazione tuttora a parte del PII, di cui alla DCR del 2002 e alla D.G.R. 90-10532 del 29/12/2008, oggetto di varie rimodulazioni, susseguite negli anni, grazie alle economie progressivamente accertate su opere ultimate in virtù dell'ottima gestione dei procedimenti. Tali rimodulazioni hanno riguardato l'avvio di nuovi interventi sul territorio regionale che altrimenti non avrebbero potuto avere la necessaria copertura finanziaria a causa del perdurare della crisi economica che ha gravato in particolare sul settore delle Opere Pubbliche.

SCR governa e coordina l'intero ciclo del procedimento attraverso tutte le fasi che conducono dal quadro delle esigenze espresso dall'Ente proprietario e gestore dell'opera, fino alla realizzazione dell'intervento ed al suo inserimento nel contesto territoriale di riferimento.

Nel corso della gestione 2021 risultano attivi i seguenti interventi:

cod. 401NO15_Variante di Fara 2° lotto (Variante al Comune di Briona)

In corrispondenza della rotatoria terminale del lotto 1, realizzato in precedenza dalla Provincia di Novara, si sono resi necessari alcuni interventi di raccordo, con il lotto 2, di competenza SCR, riguardanti il completamento dell'impianto di illuminazione e delle barriere di sicurezza laterali della rotatoria 4 (lotto 1), che in accordo con la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Briona, sono gestiti da SCR.

Nel mese di agosto 2020 sono stati affidati i lavori, conclusi in 29/09/2020. Lo stato finale dei lavori è stato emesso in data 21/12/2020.

In data 06/04/2021 l'opera è stata presa in consegna e gestione da parte della Provincia di Novara e del Comune di Briona, ciascuno per la parte di propria competenza.

Il certificato di collaudo è stato emesso in data 17/03/2021 dal collaudatore.

Nel mese di novembre 2021 è stato positivamente risolto in via extra giudiziale il contenzioso con l'appaltatore per le riserve iscritte in corso d'opera sugli atti contabili, relative agli extra costi dovuti alla pandemia Covid19.

cod. 014NO05_Completamento adeguamento sezione stradale Classe IV CNR tratto Novara-Nibbiola

SCR in data 30/08/2019 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento e successivamente, con in data 27/11/2019, ha aggiudicato i lavori. Il termine per l'inizio dei lavori era fissato per il giorno 19/03/2020, ma la situazione di Emergenza nazionale legata all'epidemia di Coronavirus Covid-19, e le limitazioni che ne sono conseguite a seguito emanazione di una serie di DPCM governativi, hanno di fatto impedito il regolare prosieguo del procedimento; pertanto, la data inizio lavori è stata posticipata al 18/06/2020. Attualmente i lavori sono in corso e l'avanzamento è pari a circa il 57%. È stato emesso il SAL n. 4, a tutto il 15/10/2021. In corso d'opera sono stati rinvenuti dei resti archeologici di epoca preistorica e romana nell'area immediatamente a nord della progressiva km 75+00, che hanno comportato la necessità di una serie di approfondimenti di indagine, in coordinamento con la Soprintendenza archeologica.

È stata approvata la perizia di variante 1 con determinazione dirigenziale n. 32 del 17/02/2022.

Contestualmente è stata concessa una proroga dei termini di esecuzione che sono passati da 540 gg naturali e consecutivi a 825 gg naturali e consecutivi, con un incremento dei tempi pari a 285 gg naturali e consecutivi che spostano la previsione di fine lavori al mese di settembre 2022.

È pervenuta da parte dell'Appaltatore la richiesta di incremento costo materiali, che è stata verificata e valutata positivamente da parte della Direzione Lavori.

cod. 024TO20_Adeguamento funzionale S.R.20 tratto tra la S.P. 142 e l'abitato di Carmagnola e ponte Po - Cod. 303AN00: "Risagomatura alveo fiume a ridosso del ponte e ricostruzione scogliera a protezione spalle ponte" – Cod. 304AN00: "Consolidamento fondazioni pile e spalle sul PO"

La progettazione definitiva è stata avviata in data 05/07/2019.

Successivamente, il 16/09/2019, è stata sottoscritta la Convenzione che disciplina i reciproci rapporti con la Città Metropolitana di Torino e le amministrazioni comunali interessate di Carmagnola e di Carignano per la realizzazione dell'intervento.

In fase progettuale sono emerse criticità importanti che hanno allungato notevolmente i tempi del procedimento a causa di: interferenze del gasdotto gestito dalla Snam; sistemazione idraulica dell'alveo del Po interessato dall'intervento, verifica compatibilità urbanistica, necessità di rifinanziamento delle opere.

Il progetto definitivo comprensivo delle integrazioni è stato consegnato a SCR in data 11/02/2021.

SCR in data 16/04/2021 ha approvato il progetto definitivo, e contestualmente ha preso atto delle modifiche da apportare a livello urbanistico. In data 23/04/2021 è stata formalmente presentata istanza di avvio del procedimento autorizzativo alla Città Metropolitana di Torino, comprendente le fasi di VIA, di VICA, di variazioni ai P.R.G.C. dei comuni di Carmagnola e di Carignano e di approvazione del progetto definitivo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 203 del 15/12/2021 è stato adottato l'avviso di avvio del procedimento volto alla Variante Urbanistica, all'apposizione/reitero del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità; decorsi i termini di legge non sono pervenute osservazioni.

L'iter di conferenza dei servizi è tutt'ora in corso.

Cod. 019PS13_Costruzione del Ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel

Con D.G.R. n. 8-4902 del 14/11/2012 la Giunta regionale, ha affidato a SCR il ruolo di stazione appaltante per la costruzione del nuovo ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel.

Sono seguite attività relative alla definizione del progetto, all'individuazione dei finanziamenti ed alla definizione dei rapporti fra le parti.

In data 08/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR Piemonte S.p.A.

La Città metropolitana di Torino il 18/06/2020 ha approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

SCR, in data 23/04/2021 ha nominato il Responsabile del Procedimento espropriativo ai sensi

dell'art. 6, comma 6 del D.P.R. 327/2001.

In data 30/06/2021, la Città Metropolitana di Torino ha autorizzato l'utilizzo delle somme presenti sul quadro economico per procedere alle fasi attinenti al procedimento espropriativo.

SCR ha provveduto in conformità alla vigente normativa, all'avvio delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere.

In data 04/08/2021 è stato notificato l'avvio del procedimento per quanto riguarda gli espropri con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del Progetto Definitivo per la parte espropriativa e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

La C.d.S. autorizzativa tenuta dalla Città Metropolitana di Torino si è conclusa con determinazione Dirigenziale della Città metropolitana n. 453 del 09/02/2022.

Sono in corso la nomina del RUP da parte di SCR e l'avvio della fase di redazione, verifica e approvazione del progetto esecutivo, propedeutica alla messa a gara dei lavori.

cod. 19020D01_Ex SP 663 Adeguamento Funzionale e idraulico tratto Carignano-Lombriasco variante alla frazione di Ceretto

In data 16/12/2019 è stata approvata la convenzione con la Città Metropolitana di Torino e i comuni di Carignano e Carmagnola per la realizzazione dell'intervento.

In data 29/01/2021 è stato avviato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento.

Acquisito il Piano delle indagini redatto dai progettisti come da normativa, in data 22/03/2021 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo per la realizzazione delle indagini sismiche.

In data 15/07/2021 è pervenuto il report finale da parte del verificatore.

La Città Metropolitana di Torino ha comunicato con nota del 09/08/2021 l'esclusione dell'intervento dalle fasi di verifica e di VIA.

In data 27/09/2021 il Responsabile del Procedimento ha avviato la progettazione definitiva dell'intervento, successivamente sospesa per il tempo necessario alla classificazione delle Terre da parte di un laboratorio specializzato appositamente individuato, conclusasi in data 03/02/2022.

La progettazione definitiva è quindi stata conclusa nel rispetto dei termini contrattuali in data 18/02/2022.

cod. 020TO09-lotto2_Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) – confine provinciale – 2 lotto – Rotatoria galleria

In data 09/04/2020 è stata sottoscritta la convenzione che disciplina i reciproci rapporti con la Città Metropolitana di Torino e il comune di Pino Torinese.

Con nota dell'8/06/2021 la Regione Piemonte ha comunicato la positiva conclusione della procedura di conferenza dei servizi e, quindi, SCR in data 21/06/2021 ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in questione.

In data 22/06/2021 è stata avviata la progettazione esecutiva, poi sospesa in data 21/07/2021 per recepire le integrazioni, prescritte in conferenza dei servizi, relativamente alle interferenze Smat. La soluzione progettuale definita dai progettisti è stata accettata da SMAT. Quindi, in data 08/10/21 è stato consegnato il Progetto Esecutivo a SCR.

Conclusasi l'attività di verifica del PE con la consegna del report finale in data 28/10/2021, il RUP ha validato il progetto con proprio verbale in pari data.

Con disposizione n 13 del 25/01/2021 del Dirigente Responsabile Direzione Infrastrutture è stato approvato il Progetto Esecutivo e contestualmente si è avviata l'indizione della gara d'appalto per l'individuazione dell'Impresa alla quale affidare la realizzazione dei lavori.

Il termine per la scadenza delle offerte è stabilito in data 25/02/2022. La gara è andata deserta; attualmente è in corso una procedura per verificare la possibilità di acquisire l'interesse da parte del mercato.

Interventi Opere Compensazione Torino Lione

Nell'ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, il CIPE con deliberazione n. 29 del 31/05/2013, ha approvato il programma delle opere proposte dall'Osservatorio in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali.

In data 29/10/2013 la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti per il Comune di Chiomonte per un importo totale di circa 4 Milioni, manifestando la volontà di ricorrere a SCR Piemonte quale stazione appaltante per l'attuazione delle opere compensative nel Comune di Chiomonte medesimo;

È stata, quindi, sottoscritta una specifica convenzione in data 05/10/2015, tra Regione Piemonte, Comune di Chiomonte e SCR, per l'attuazione degli interventi affidati a SCR quale Stazione Appaltante.

In tale ambito risultano attivi nella gestione 2021 i seguenti interventi:

cod. 020PS13A_ Realizzazione di “Impianto di Distribuzione Gas Metano – Dorsale” nel Comune di Chiomonte

I lavori sono stati ultimati in data 6 dicembre 2021. Attualmente è in fase di predisposizione la documentazione per la presa in consegna e gestione da parte del Comune, con la supervisione di Italgas futuro gestore della rete realizzata. La Consegna del metanodotto al Comune, previa verifica da parte di ANAS sui ripristini effettuati sulla strada Statale di competenza e previa emissione del collaudo tecnico amministrativo, sarà effettuata entro l'anno in corso.

Cod. 020PS13C - Realizzazione di paravalanghe in località Verger

Sono stati consegnati i lavori nell'autunno 2018 e sospesi con l'arrivo della stagione invernale. La ripresa dei lavori è avvenuta nel mese di luglio 2019. La fine lavori è avvenuta in data 07/10/2019.

Sono attualmente in corso le attività di collaudo prestazionale dell'opera propedeutiche alla redazione e successiva approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Cod. 020PS13B - Realizzazione di “Nuova Cabina di ricezione rete, sezionamento linee m.t., in partenza, nuovo trasformatore, nuovi sezionamenti” nel Comune di Chiomonte cod. 020PS13B

Permane uno stato di indeterminatezza sulla natura dell'opera che è uno stralcio di un progetto esecutivo di razionalizzazione della rete elettrica del Comune di Chiomonte. Il comune di Chiomonte più volte sollecitato ha ultimamente comunicato che definirà un quadro esigenziale e

relative specifiche per consentire a SCR di proseguire nell'iter di realizzazione dell'intervento.

Nell'ambito della **Direzione Infrastrutture** vengono svolti anche gli **Interventi ex Legge 65/12**.

Con Legge n. 65 del 08/05/2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4/02/2021 è stato nominato il nuovo Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 fino al 31 dicembre 2021. Egli, in data 14/04/2021 ha inviato una Relazione sullo stato delle attività dell'Agenzia e su quelle residue da svolgere, mettendo in discussione le procedure fin qui adottate (protocolli attuativi della L. 65 di intesa sottoscritti da Agenzia, Fondazione e SCR).

La realizzazione degli interventi ex. L. 65/2012, al netto di tutti quelli già ultimati e consegnati agli Enti gestori e di quelli ancora in fase di programmazione, è proseguita nella gestione 2021, come di seguito sinteticamente riportato:

cod. 13L65I05A_Claviere: Riqualificazione e innevamento Pista “La Croce”

In considerazione del fatto che si tratta di lavori da eseguirsi in alta montagna è stato previsto che gli stessi debbano essere eseguiti esclusivamente nel periodo estivo, pertanto, le aree di cantiere sono state consegnate all'impresa in data 10/06/2021. L'ultimazione dei lavori è stata formalizzata in data 28/10/2021, mentre con determinazione del Direttore Infrastrutture del 26/01/2022 è stata dichiarata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo.

cod. 13L65P09A_Sauze d'Oulx: Riqualificazione dello Stadio Olimpico Del Freestyle con inserimento di campo da calcio regolamentare

In considerazione del fatto che si tratta di lavori da eseguirsi in alta montagna è stato previsto che gli stessi debbano essere eseguiti esclusivamente nel periodo estivo.

I lavori, iniziati in data 13/07/2020 sono attualmente in corso ed hanno raggiunto circa il 40% di avanzamento dell'importo contrattuale.

È in fase di approvazione una perizia di variante in corso d'opera.

cod. 14L65P08E_Potenziamento e integrazione stazioni di pompaggio e cabine di trasformazione nel comprensorio sciistico Melezet- Les Arnauds-Colomion – Miglioramento comprensorio Colomion spa Bardonecchia

Dopo lo svolgimento delle prove funzionali degli impianti in data 26/07/2021 è stato emesso dal Direttore dei Lavori il Certificato di Regolare Esecuzione che è stato dichiarato ammissibile con Delibera CdA del 21.09.2021.

cod. 18L65V00A2_Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

Trattasi del Lotto A2 dell'intervento di riqualificazione Ex Moi. Nel mese di febbraio 2020 è stato consegnato il Progetto Definitivo. Sono emerse alcune criticità riguardo la destinazione d'uso del comparto che pregiudica la possibilità di completare il Progetto Definitivo, rientrando nel budget assegnato. Considerato che, alla richiesta di integrare il finanziamento accordato, Fondazione 20

Marzo e la Città hanno risposto negativamente, SCR ha proposto un'ipotesi progettuale funzionale, condivisa poi dalle parti interessate, il cui Progetto Definitivo è stato approvato dalla Soprintendenza ed è in fase di approvazione da parte di Città di Torino e Fondazione 20 Marzo. Nel frattempo, si è in attesa dei riscontri in merito alla definizione di un quadro esigenziale definito, anche relativamente alla futura destinazione d'uso degli spazi da progettare e da realizzare da parte degli Enti interferenti al fine di poter valutare i costi complessivi delle lavorazioni, in particolare quelle degli impianti (compresi gli allacci al teleriscaldamento e alla corrente elettrica).

cod. 18L65P10TV_ Prigelato intervento omologazione trampolini e viabilità comunale

È stato definito il Documento Preliminare alla Progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

In data 26/07/2021, e successivamente con nota del 24/08/2021, il Comune di Prigelato ha richiesto la sospensione dell'intervento, evidenziando a Fondazione 20 marzo 2006 il mutamento delle proprie necessità.

cod. 18L65P02OC_ Interventi Olympic Center Cesana Sansicario

In data 08/06/2021 sono stati approvati il progetto definitivo e il quadro economico dell'intervento. È stata redatta la progettazione esecutiva, attualmente è in fase di ultimazione la verifica ex art. 126 del d lgs 50/16 propedeutica alla validazione e conseguente approvazione e messa a gara dei lavori.

cod. 19L65P10C_ SKI JUMP HOTEL: interventi di manutenzione straordinaria- Prigelato

Su richiesta di Fondazione 20 marzo sono stati avviati alcuni approfondimenti preliminari all'avvio della progettazione definitiva/esecutiva, volti a calibrare le modalità di intervento. È emersa da parte di Fondazione l'esigenza di integrare il finanziamento al fine di dare completa copertura agli interventi richiesti. Si è attualmente in attesa di definire l'eventuale integrazione con Fondazione 20 marzo 2006 e l'Agenzia. Qualora non fosse possibile ottenere ulteriori fondi, SCR, avendo differenziato preventivamente i costi degli interventi di manutenzione straordinaria, una volta comunicate le priorità, sarà in grado di stralciare alcune lavorazioni richieste rientrando nel budget assegnato

cod. 20L65PR1D_ Realizzazione di una pista di collegamento tratto terminale della pista Rossa poco a valle della quota 1500,00 m. s.l.m. con il Baby Ghigo - Prali. Posizionamento di due cavi in alluminio (lunghezza ml 1040) da trasformatori seggiovia Malzat alla sciovia Ciatlet comprensivo di coppelle, quadri elettrici, pozzetti innevamento e tubo innevamento - Prali

Si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativamente al Documento di Indirizzo alla Progettazione che è stato consegnato a SCR. Si è in attesa che il Comune di Prali valuti i contenuti prima di avviare la relativa gara di progettazione e direzione lavori.

cod. 20L65PR1E_ Miglioramento del tracciato della pista per la pratica dello sci da fondo - Prali

Si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativamente al Documento di Indirizzo alla Progettazione che è stato consegnato a SCR. Si è in attesa che il Comune di Prali valuti i contenuti prima di avviare la relativa gara di progettazione e direzione

lavori.

cod. 19L65U06B_ Interventi manutenzione straordinaria pista 1 Palaghiaccio Tazzoli – Torino

Con Delibera CdA del 07/05/2021 SCR ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo. È stato completato il progetto esecutivo, verificato e validato dal RUP.

In data 8 marzo la Città di Torino, previa apposita istruttoria, ha espresso parere tecnico positivo sul Progetto Esecutivo.

È in corso la programmazione delle fasi di attuazione dell'intervento con la Città e le Federazioni al fine di non penalizzare oltre modo l'esercizio dell'impianto da parte dell'utenza, cercando di concentrare le lavorazioni di cantiere più impattanti durante la stagione estiva.

cod. 19L65U05_ PALAVELA: interventi di manutenzione straordinaria - Torino

In data 07/05/2021 si è conclusa la procedura per affidamento dei servizi tecnici per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, misura e contabilità, che sono attualmente in corso.

Attualmente in seguito alla manifestazione di ulteriori lavorazioni e acquisizione di impianti da parte di Fondazione/Parcolimpico, SCR sta definendo i maggiori costi rispetto al budget assegnato da Agenzia, come da richiesta formale di Fondazione. Tale adempimento è particolarmente complicato alla luce dell'attuale congiuntura internazionale che ha reso molto fluttuante il mercato relativamente a molteplici materie prime.

cod. 19L65U08B_Torre Pellice: Palaghiaccio interventi di efficientamento. Rifacimento impianto frigo per efficientamento energetico, rifacimento rete distribuzione impianto termico, realizzazione impianto per il riciclo e recupero acqua macchina rasaghiaccio, manutenzione straordinaria e sostituzione porte REI e tagliafuoco.

Con Determinazione del Direttore Infra del 13/12/2021 si è proceduto all'affidamento del servizio di progettazione (e di direzione lavori) tutt'ora in corso.

Cod. 15L65TES1_Recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino Esposizioni nel Comune di Torino.

In data 02/11/2020 è stata approvata la Convenzione tra SCR e Politecnico di Torino che attiene alla effettuazione di indagini e rilievi mirati all'aspetto strutturale, identificando gli interventi di ripristino e i relativi costi per rendere il complesso idoneo ad essere oggetto di rifunzionalizzazione come richiesto da Fondazione 20 marzo e dalla Città di Torino.

Nel mese di gennaio 2022 si sono concluse le attività di indagine, eseguite dal Politecnico di Torino, sul padiglione 3a, 2, 2B e 4.

È stato sottoscritto con la Città di Torino un accordo quadro volto a conferire a SCR il ruolo di Stazione Appaltante, per conto della Città, per la realizzazione dei lavori della nuova Biblioteca Civica all'interno di Torino Esposizioni, della risistemazione del parco del Valentino e di ristrutturazione del teatro nuovo e del borgo medievale, finanziati con i fondi complementari al PNRR del 2021.

Sono in fase di definizione le convenzioni attuative per i singoli procedimenti, al fine di poter dare avvio ai procedimenti nei tempi strettissimi imposti dal PNRR.

Sono stati stanziati da parte di Fondazione / Città di Torino per l'intervento che partirà a breve, circa 7 mln€ per contribuire alla realizzazione dell'intervento più generale.

È di fondamentale importanza che l'attuale fase di stallo con il Commissario liquidatore dell'Agenzia venga definita per poter cofinanziare l'opera che ha tempistiche notevolmente stringenti per le regole imposte dal PNRR.

Altri interventi in programmazione per la L.65/2012

Fondazione 20 marzo 2006, nel corso del 2019 e del 2020 ha indicato a SCR una serie di circa n. 30 nuovi interventi (di cui 14 già quasi definiti e altri 16 ancora in fase di definizione con i Comuni interessati) per i quali occorre acquisire ulteriori elementi al fine di poter procedere con l'avvio dei rispettivi procedimenti. Complessivamente a oggi risultano interventi in fase di programmazione per la legge 65/12 per un importo di circa 34 mln€.

Altri interventi di competenza della Direzione Infrastrutture

In seguito a specifiche convenzioni sottoscritte da SCR con Regione Piemonte, o altri Enti che per legge possono avvalersi dei servizi di SCR, la società ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante, per una serie di ulteriori interventi.

cod. 012PS12_Torino – Ceres

In data 29/09/2017 sono stati consegnati i lavori, che attualmente hanno superato il 90% d'avanzamento. Sono state completamente le importanti interferenze relative ai sottoservizi esistenti ed è stata completata la realizzazione delle opere civili per la realizzazione della galleria ferroviaria che è stata anche scavata tutta a piena sezione.

Risultano ormai pressoché ultimate le lavorazioni relative alla realizzazione dell'armamento ferroviario lungo la galleria e nelle stazioni/fermate.

Sono in fase di realizzazione i lavori per il completamento/finitura della fermata Grosseto e del sottopasso viabile.

Sono stati ormai pressoché ultimati i lavori per le sistemazioni superficiali di largo Grosseto, mentre è ancora in fase di completamento la sistemazione del tratto tra largo Grosseto e l'area mercatale di via Lulli.

SCR ha provveduto all'affidamento del servizio di redazione del Progetto Definitivo dell'impianto di banalizzazione della linea ferroviaria Torino Ceres che, verificato, è ora in fase di approvazione.

Gli impedimenti dovuti all'emergenza Coronavirus hanno inciso negativamente sui costi e sulle tempistiche dei lavori". Attualmente la fine lavori è previsto nella seconda metà del 2022. La messa in servizio della nuova tratta ferroviaria è prevista per la seconda metà del 2023.

Ha, poi, influito sull'incremento dei tempi e dei costi dell'appalto l'esigenza espressa dalla Regione Piemonte, in concomitanza con l'insediamento di ANSF quale regolatrice e autorizzatrice in

materia di sicurezza ferroviaria, di adeguare parte degli impianti ferroviari dell'opera alle prescrizioni a norme più stringenti della nuova configurazione della tratta (da isolata a interconnessa) che si innesta nel circuito metropolitano, regionale e nazionale

cod. 19039D02_ Riqualficazione urbana piazza Aldo Moro – Nichelino (TO)

In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la Convenzione fra SCR e la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti nonché per il finanziamento e la realizzazione dei lavori.

In corso d'opera è stato necessario redigere la perizia di variante n.1, approvata da SCR in data 21/06/2021.

I lavori, iniziati in data 15/07/2020, si sono conclusi in data 06/08/2021. Le opere sono state riconsegnate alla Città di Nichelino ed è stato emesso il collaudo strutturale e quello tecnico amministrativo, attualmente è in corso la procedura per l'ammissibilità da parte di SCR.

cod. 19038D02_ Lavori di riqualficazione urbana di Piazza Camandona nel Comune di Nichelino (TO)

In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la Convenzione fra SCR e la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti nonché per il finanziamento e la realizzazione dei lavori.

In corso d'opera è stato necessario redigere la perizia di variante n.1, approvata da SCR in data 21/06/2021. I lavori si sono conclusi in data 30/06/2021, al netto di alcune attività marginali non incidenti sulla funzionalità dell'opera.

L'opera è stata presa in consegna e gestione dal Comune di Nichelino in data 23/07/2021.

È stato emesso il collaudo tecnico amministrativo. Attualmente è in corso la procedura per l'ammissibilità da parte di SCR.

cod. 104CC00_ Variante Sud-Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione a RFI, la Regione ha deciso che il ruolo di SCR riguarderà esclusivamente l'erogazione dei fondi inerenti il contributo regionale, pertanto la commessa non godrà di alcuna prestazione tecnica da parte della direzione Infrastrutture.

cod. 20074D01_ Interventi di rifacimento pavimentazione sulla strada provinciale destra Stura nel tratto da Vinadio sino ad oltre il ponte

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione all'amministrazione comunale, SCR dovrebbe svolgere un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale. Si è in attesa di indicazioni da parte della Regione Piemonte.

Analisi degli indicatori di risultato

Il sistema degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi si fonda su:

– indici di bilancio: consentono di esprimere un giudizio sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società alla data del bilancio. Permettendo altresì di analizzare l'andamento storico della società comparando i valori di detti indici, sempre fondati sui dati di bilancio, negli

esercizi precedenti. Tale sistema permette di segnalare l'esistenza di eventuali situazioni patologiche in corso, ma, in assenza di situazioni patologiche in atto, rischia di essere insufficiente per la segnalazione tempestiva e preventiva di possibili rischi futuri di crisi aziendale;

- *business plan* fondato su previsioni attendibili e rigorose, sebbene con le informazioni esistenti alla data di redazione e con le proiezioni future che a tale data possono essere operate: consente di fornire una visione prospettica sull'andamento atteso della Società, poiché solo con una programmazione a medio termine possono essere messe in luce situazioni di criticità da fronteggiare con opportune scelte strategiche da proporre al Socio per ottenerne gli opportuni indirizzi.

Infatti, Piano degli Obiettivi (ex Piano Strategico) è il documento base del sistema di pianificazione e controllo di gestione di S.C.R. Piemonte. Si ricorda che tale documento contiene le linee di azione e le relative ricadute economiche che hanno consentito la redazione dei budget triennali. Tale processo risulta fortemente orientato allo scenario evolutivo volto al miglioramento dell'andamento societario in funzione della realizzazione degli obiettivi strategici.

Nel seguito detti strumenti sono analizzati.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo triennale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	7.954.000	7.905.646	7.234.972
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.490.382	958.198	585.073
Reddito operativo (Ebit)	794.164	266.725	119.012
Utile (perdita) d'esercizio	777.283	372.441	280.765
Attività fisse	233.287.704	245.848.245	258.368.920
Patrimonio netto complessivo	2.664.520	1.887.236	2.064.532
Posizione finanziaria netta	(128.828.631)	(175.745.059)	(171.579.435)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	8.733.667	8.511.608	7.819.244
marginale operativo lordo	1.490.382	958.198	585.073
Risultato prima delle imposte	804.979	542.358	428.025

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	<i>Variazione</i>
Ricavi netti	7.954.000	7.905.646	48.354
Contributo soggetto aggregatore	298.879	430.519	(131.640)
Altri Proventi	480.788	175.443	305.345
Costi esterni	2.545.450	2.718.720	(173.270)
Valore Aggiunto	6.188.217	5.792.888	395.329
Costo del lavoro	4.697.835	4.834.690	(136.855)
Margine Operativo Lordo	1.490.382	958.198	532.184
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	696.218	691.473	4.745
Risultato Operativo	794.164	266.725	527.439
Proventi e oneri finanziari	10.815	275.635	(264.820)
Risultato Ordinario	804.979	542.358	262.619
Rivalutazioni e svalutazioni straordinarie			
Risultato prima delle imposte	804.979	542.358	262.619
Imposte sul reddito	27.696	169.917	(142.221)
Risultato netto	777.283	372.441	404.840

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Il valore di tali indici è espresso in termini percentuali.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE (1)	41%	25%	16%
ROI (2)	0,60%	0,15%	0,07%
ROS (3)	10,0%	3,4%	1,6%

(1) ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto senza Risultato d'esercizio

(2) ROI = EBIT / Capitale investito

(3) ROS = EBIT / Ricavi di vendita

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	216.310	253.862	(37.552)
Immobilizzazioni materiali nette	31.633	39.934	(8.301)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	233.024.763	245.539.451	(12.514.688)
Capitale immobilizzato (1)	233.272.705	245.833.246	(12.560.541)
Rimanenze di magazzino	16.929	19.351	(2.422)
Crediti verso Clienti	7.835.762	12.834.415	(4.998.653)
Altri crediti	29.831.001	44.099.300	(14.268.299)
Ratei e risconti attivi	137.813	102.854	34.959
Attività d'esercizio a breve termine (2)	37.821.505	57.055.920	(19.234.415)
Debiti verso fornitori	13.049.920	9.448.220	3.601.700
Acconti	3.035	475	2.560
Debiti tributari e previdenziali	364.540	431.878	(67.338)
Altri debiti	54.369.317	43.929.050	10.440.267
Ratei e risconti passivi	3.329.309	2.979.977	349.332
Passività d'esercizio a breve termine (3)	71.116.121	56.789.600	14.326.521
Capitale d'esercizio netto (4) = (2) - (3)	(33.294.616)	266.320	(33.560.936)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.810.010	1.567.271	242.739
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	66.674.928	66.900.000	(225.072)
Passività a medio lungo termine (5)	68.484.938	68.467.271	17.667
Capitale investito (6) = (1) + (4) - (5)	131.493.151	177.632.295	(46.139.144)
Patrimonio netto	(2.664.520)	(1.887.236)	(777.284)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(209.140.552)	(221.655.240)	12.514.688

Posizione finanziaria netta a breve termine	80.311.921	45.910.181	34.401.740
---	------------	------------	------------

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(131.493.151)	(177.632.295)	46.139.144
---	----------------------	----------------------	-------------------

Si precisa che nella voce “Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie” sono compresi esclusivamente crediti verso la Regione Piemonte.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

I quozienti sono espressi in termini unitari.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura (1)	(230.623.185)	(243.961.010)	(256.304.389)
Quoziente primario di struttura (2)	0,01	0,01	0,01
Margine secondario di struttura (3)	47.017.305	46.176.501	37.676.037
Quoziente secondario di struttura (4)	1,20	1,19	1,15

(1) $PN - AF$

(2) PN / AF

(3) $(PN + P) - AF$

(4) $(PN + P) / AF$

Legenda:

PN = Patrimonio Netto; **AF** = Attività Fisse; **P** = Passività a medio/lungo termine + Debiti verso banche a medio/lungo termine

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	92.825.915	58.380.372	34.445.543
Denaro e altri valori in cassa	694	1.114	(420)
Disponibilità liquide	92.826.609	58.381.486	34.445.123

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
--	--	--	--

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	12.514.688	12.471.305	43.383
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	12.514.688	12.471.305	43.383

Posizione finanziaria netta a breve termine	80.311.921	45.910.181	34.401.740
--	-------------------	-------------------	-------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	209.155.552	221.670.240	(12.514.688)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(15.000)	(15.000)	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(209.140.552)	(221.655.240)	12.514.688

Posizione finanziaria netta	(128.828.631)	(175.745.059)	46.916.428
------------------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

Si precisa che il valore negativo della PFN a medio lungo termine, sostanzialmente originato dal residuo debito per i mutui contratti per la realizzazione degli interventi, è adeguatamente bilanciato dal valore dei crediti iscritti ex L. 19/07 art. 8 c. 3 ter. pari a € 233.024.476 (ammontare quota scadente oltre i 12 mesi).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

I valori di detti indici sono espressi in termini unitari.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria (1)	1,56	1,67	1,43
Liquidità secondaria (2)	1,56	1,67	1,43
Indebitamento (3)	135,59	190,44	184,54

(1) $(L + I) / P$

(2) $CCL\ tot / P$

(3) $K - PN / PN$

Legenda:

$(L + I)$ = (Attività d'esercizio a breve termine – Rimanenze di magazzino) + Disponibilità liquide; p = Passività d'esercizio a breve termine + Debiti verso banche a breve termine; $CCL\ tot$ = Attività d'esercizio a breve termine + Disponibilità liquide; $K - PN$ = Totale attivo (da bilancio) – Patrimonio Netto

Non sono stati calcolati gli indicatori di giacenza dei crediti e dei debiti poiché, in virtù dell'attività svolta, sarebbero fuorvianti e non significativi. Analogo discorso vale per il rapporto tra gli oneri finanziari e il valore della produzione.

Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Principali analisi scostamenti rispetto andamento budget

Si riporta di seguito l'analisi delle principali voci di scostamento dei valori del conto economico al 31/12/2021 rispetto ai corrispondenti valori di budget annuale, approvato in data 01/03/2021 nell'ambito del "Piano Strategico per il triennio 2020-2022 - aggiornamento 2021-2023":

Valore della produzione:

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
OPERE PUBBLICHE INFRASTRUTTURE	1.028.046,76 €	1.022.805,78 €	5.240,98 €

Il lieve scostamento positivo evidenziato è dovuto all'aumento dei ricavi per l'intervento Torino-Ceres rispetto alle previsioni di ricavo (+33,2%) che compensa la riduzione dei ricavi per gli interventi "Ex Lege 65/2012" (-30,4%) e "Piano degli investimenti" (-24,7%).

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
OPERE PUBBLICHE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT	446.192,53 €	466.234,01 €	-20.041,48 €

Lo scostamento negativo evidenziato è principalmente dovuto al rallentamento rispetto alle previsioni di ricavo principalmente per gli ambiti operativi riconducibili agli interventi "Consiglio Regionale" (-19,0%).

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
APPALTI	5.352.200,01 €	4.350.000,00 €	1.002.200,01 €

Il risultato ottenuto è decisamente positivo se confrontato con quanto preventivato a budget. Tale incremento è da attribuire principalmente ai Compensi Sanità Regione Piemonte (+23,7%).

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
ALTRI RICAVI E PROVENTI	812.998,01 €	1.170.385,42 €	-357.387,41 €

Lo scostamento negativo evidenziato è principalmente dovuto ad un utilizzo minore rispetto alle previsioni di ricavo del contributo soggetto aggregatore (-61,7%).

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.766.998,48 €	8.012.629,03€	754.369,45 €

Complessivamente si riscontra un miglioramento complessivo pari a circa il +9,41% del valore della produzione rispetto al preventivato a budget al 31/12/2021.

Costi della produzione:

	ACTUAL 01/01-31/12/2021	BUDGET 01/01-31/12/2021	VARIAZIONE 01/01-31/12/2021
COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.972.834,41 €	-7.686.860,90 €	-285.973,51 €

Il totale dei costi della produzione riscontra un aumento rispetto al budget al 31/12/2021 pari a circa il 3,7% e tiene conto dell'appostamento di un fondo rischi aggiuntivo riguardante i ricavi della

L.65/2012 pari ad € 541.434,86. Al netto dei costi relativi agli oneri diversi di gestione, in aumento rispetto al budget al 31/12/2021 (+113,2% da € 58.020,00 a budget a € 123.735,75 a consuntivo), gli altri costi (materie prime, servizi, godimento beni di terzi) si sono tutti ridotti (-10,0%) ed anche i costi del personale (-3,3%).

Il risultato quale differenza fra valore e costi della produzione atteso a budget al 31/12/2021 era pari a euro 325.768,13 €, a fronte del risultato ottenuto pari a euro 794.164,07 €.

I flussi finanziari risultano in miglioramento rispetto alle previsioni a budget e rispetto al periodo precedente, la posizione di liquidità della società consente inoltre di non prevedere situazioni di potenziale compromissione dell'equilibrio finanziario a fine esercizio.

Ambiente e Personale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Dirigenti: 6 di cui 1 in aspettativa non retribuita.

Quadri: 12

Impiegati: 50

Come richiesto dall'art. 4 della Legge della Regione Piemonte 8 febbraio 2010, n. 2 i compensi dovuti ai precedenti amministratori da indicare nella relazione sulla gestione sono:

- Prof. Mario Eugenio Comba: euro 27.000,00;
- Prof.ssa Maura Campra: euro 300,00 per gettone di presenza, per un importo complessivo di euro 8.100.

Non era prevista, in questa fase, una componente variabile della retribuzione riconosciuta agli amministratori esecutivi né una ulteriore remunerazione significativa corrisposta per prestazioni che non rientrano tra le funzioni consuete di un amministratore.

Con D.G.R. 35-3565 del 16 luglio il Socio ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della società nelle persone di Domenico COIRO - Presidente, Raffaella VITALE e Daniele BORIOLI. In data 5 agosto 2021, il Consiglio ha individuato all'interno della propria compagine il Consigliere Delegato, dott.ssa Raffaella VITALE, cui ha attribuito i poteri di ordinaria amministrazione, da svolgere sotto l'attività di indirizzo e coordinamento del Consiglio; nella medesima seduta è stato deliberato di ripartire l'importo di € 60.000,00 annui omnicomprensivi come segue:

- euro 300,00 quale importo unitario del gettone di presenza per il Presidente ing. COIRO e per il Consigliere BORIOLI, in quanto privi di deleghe;

- euro 40.000,00 annui omnicomprensivi per il Consigliere Delegato; parte del compenso pari al 30% è da intendersi quale remunerazione incentivante legata ai risultati di bilancio conseguiti nonché all'implementazione degli obiettivi per l'esercizio 2021 indicati con D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020.

Come richiesto dall'art. 4 della Legge della Regione Piemonte 8 febbraio 2020, n. 2 i compensi dovuti agli attuali amministratori da indicare nella relazione sulla gestione sono:

- Ing. Domenico Massimo Coiro: euro 300 per gettone di presenza, per un importo complessivo di euro 3.300,00;
- Dott. Daniele Borioli: euro 300 per gettone di presenza, per un importo complessivo di euro 3.300,00;
- Dott.ssa Raffaella Vitale: compenso per un importo complessivo di euro 16.665,61, di cui euro 300 per n. 1 gettone di presenza ed euro 5.000,00 per remunerazione incentivante legata ai risultati di bilancio conseguiti.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo della società è stato caratterizzato nel corso dell'anno da una serie di cambiamenti anche profondi confluiti in una diversa struttura organizzativa entrata in vigore il 21 settembre 2021 ad opera del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 3 agosto 2021. Tale assetto, nel quale è individuato il Consigliere Delegato dott.ssa Raffaella VITALE, risponde all'esigenza di favorire un'organizzazione coerente e funzionale con il sistema delle procure speciali via via conferite ai Dirigenti della società.

Permane la figura del Coordinatore esecutivo con il compito di coordinare le direzioni di linea (Direzione Infrastrutture, Direzione Edilizia e facility management, Direzione Appalti e Direzione Progetti Strategici) e di staff (Direzione Bilancio e finanza).

Il numero dei dipendenti al 1.1.2022 è di 68 unità, 6 con profilo dirigenziale (di cui uno in aspettativa non retribuita), 12 quadri, 17 primi livelli, 20 secondi livelli, 10 terzi livelli, 3 quinti livelli; rispetto ai dati al 31.12.2020 di 71 unità, la diminuzione è determinata dalle dimissioni di n. 2 unità di secondo livello e dalla cessazione di un contratto a tempo determinato.

Sicurezza

A fronte della grave emergenza sanitaria nazionale, la collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è stata intensificata con il coinvolgimento del Medico competente: il ricorso all'istituto del "lavoro agile" ai sensi della L. 81/2017 attivato nell'anno precedente è proseguito nel rispetto delle prescrizioni nazionali e delle indicazioni al

riguardo fornite dal “Comitato covid” composto da R.S.P.P. e Medico Competente, Datore di lavoro, R.L.S., Direttore Amministrazione e controllo e Responsabile della Funzione Risorse umane e servizi interni.

Dalla sua istituzione del 28 aprile 2020, il Comitato si è riunito n. 17 volte.

I documenti aziendali redatti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro sono stati completati dall’“Estratto del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid19 all’interno degli uffici” che disciplina le modalità di accesso agli uffici della Società affinché siano tutelate la salute e la sicurezza dei lavoratori da ultimo aggiornato in data 9 maggio 2022.

Le attività di formazione, secondo l’accordo Stato Regioni, sia per i nuovi assunti, sia come aggiornamento nei confronti dei dipendenti già formati nel rispetto del Piano della Formazione 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione, sono proseguite regolarmente.

Il numero di addetti al primo soccorso (3 dipendenti) e all’antincendio (3 dipendenti), è rimasto invariato; per tutti è stata erogata specifica formazione.

Il protocollo di Sorveglianza Sanitaria è proseguito regolarmente, avendo evidenziato come tutti i dipendenti risultino idonei senza limitazioni.

Nel corso dell’anno non sono state denunciate malattie professionali; sono stati registrati n. 1 infortunio *in itinere*.

Modello di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza

Proseguendo nell’ottica di implementazione degli strumenti di gestione e controllo, si è consolidato il processo di utilizzo di un sistema di procedure gestionali e delle correlate istruzioni operative mirato a migliorare l’operatività della struttura organizzativa interna.

Sono proseguite le verifiche circa la corretta operatività delle procedure gestionali ed istruzioni operative da parte del Responsabile dell’*Internal Audit*, nonché sono stati effettuati appositi audit nell’ambito delle metodologie utilizzate e del rispetto dei regolamenti.

In ambito di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., si è consolidato, in sede applicativa, il processo di revisione del sistema documentale formalizzato nel corso dell’anno precedente con un ulteriore aggiornamento della mappatura delle attività sensibili ed una valutazione delle stesse in esito al processo di riorganizzazione che ha interessato la Società nel periodo di riferimento.

Nel contesto di un’applicazione integrata “Sistema 231/01 - anticorruzione” - con la quale S.C.R. Piemonte S.p.A., in coerenza con la logica di razionalizzazione e semplificazione dei sistemi di gestione e controllo indicata da ANAC, intende perseguire l’obiettivo di minimizzare il rischio di fenomeni corruttivi garantendo nel contempo anche elevati livelli di trasparenza in tutte le attività

societarie - il 26 marzo 2021, nel rispetto del differimento dei termini disposto da A.N.A.C., il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 (PTPCT alla sesta edizione) quale aggiornamento annuale predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 ed in linea con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il Piano è inteso come documento di programmazione delle iniziative e delle misure che la Società intende realizzare per prevenire comportamenti scorretti non solo del proprio personale ma di tutti coloro che con essa operano, oltreché di illustrazione dei presidi adottati; si sostanzia un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni di *maladministration*, ricomprendendosi in tale accezione situazioni in cui, pur non rinvenendosi fatti penalmente rilevanti, viene comunque a configurarsi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'esercizio di funzioni pubbliche per scopi privati.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di implementazione di dati ed informazioni nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale.

L'aggiornamento del "Registro degli accessi", pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente, Altri contenuti, Accesso civico", è avvenuto regolarmente con cadenza semestrale.

Con riguardo alla formazione, si segnala che le iniziative formative per il personale sotto il duplice profilo decreto legislativo 231/2001 e legge 190/2012, concordate anche con l'Organismo di Vigilanza, sono state effettuate nel mese di dicembre 2021 in due sessioni di quattro ore ciascuna.

Con riferimento all'istituto del cd. "whistleblowing" ed in applicazione della relativa procedura adottata da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel corso dell'anno non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni.

Si segnala, inoltre, che in data 09/11/2021 si è insediato il nuovo Organismo di Vigilanza in virtù dell'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione il 25/10/2021. Inoltre, nel mese di ottobre 2021 è variato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: la dott.ssa Elena Clari a seguito della riorganizzazione aziendale è stata sostituita dall'arch. Piermaria Tomasini.

Sicurezza e privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi il 25 maggio

2018, approccia la tematica della privacy secondo una prospettiva innovativa: non più una normativa impostata secondo un criterio di tipo prescrittivo, ma un regolamento che individua degli obiettivi, delle regole comportamentali generali, dei vincoli e mette in capo ai soggetti interessati la responsabilità di decidere che cosa, nel loro specifico contesto, è opportuno e necessario fare per dare attuazione alla normativa medesima.

Nel corso del primo semestre è stata espletata la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'incarico di Responsabile per la protezione dei dati (RPD) di S.C.R. Piemonte S.p.A., essendo pervenuto a scadenza quello precedentemente affidato. Nel corso del secondo semestre si è svolta da parte del RPD l'attività di verifica (assessment) sulle attività di trattamento dei dati personali e sugli adempimenti giuridico-normativi in ambito privacy, quale punto di partenza per la pianificazione delle attività da svolgere nel 2022; in particolare, è stato raccomandato l'aggiornamento della matrice organizzativa, in seguito alle modifiche organizzative/aziendali intervenute in corso d'anno, e della DPIA (Data Protection Impact Assessment).

Con riguardo alla formazione quale elemento portante nei processi di sicurezza oltre che strumento indispensabile per l'istruzione ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati, richiesto espressamente dal Regolamento (UE) 2016/679, gli incontri formativi per l'anno 2021 in materia di privacy e sicurezza dei dati, sono stati curati dal nuovo RPD in un'ottica di continuità con quelli effettuati negli anni precedenti, in data 10/12/2021 e 17/12/2021.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Si ritiene che i rischi e le incertezze alle quali la società potrebbe essere esposta siano sostanzialmente ascrivibili alle difficoltà di giungere a una puntuale definizione e aggiornamento dei compensi spettanti per alcune delle attività svolte con particolare attenzione a quelle inerenti l'edilizia sanitaria. Si valuta, in ogni caso, che le suddette criticità possano essere ragionevolmente e adeguatamente superate attraverso il consueto fattivo rapporto di reciproca collaborazione con l'Azionista che da sempre ha contraddistinto le relazioni tra la Società e la Regione Piemonte.

Si ritiene di ricordare che la società, costituita con la Legge Regionale n.19/2007, svolge la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. 12/4/2006 n. 163, di stazione unica appaltante (SUA) ai sensi dell'art. 13 della L. 13/8/2010 n. 136 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/6/2011 in relazione ai contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in favore della Regione e di altri soggetti aventi sede nel suo territorio. L'ANAC, con delibera del 23 luglio 2015 ha pubblicato l'elenco dei 32 Soggetti Aggregatori ed ha individuato, per la Regione

Piemonte, SCR Piemonte S.p.A. che opera a livello di tutte le categorie merceologiche individuate e Città Metropolitana di Torino, che potrà avviare iniziative solo nel settore della spesa comune.

Per ultimo si evidenzia che l'art. 2 della Legge della Regione Piemonte n. 28 del 29/12/2016 e la delibera dell'assemblea ordinaria di SCR Piemonte S.p.A., tenutasi il 28 aprile 2017, hanno nuovamente attribuito a SCR Piemonte S.p.A. la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell'edilizia sanitaria. Si valuta che il combinato disposto di tali elementi siano idonei a confermare e consolidare la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale.

Incarichi in regime di “in house providing”

SCR svolge l'incarico per la Direzione Lavori della realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche.

Data la complessità dell'incarico si ritiene di suddividere la presentazione secondo i seguenti argomenti:

- Regolamentazione dei rapporti convenzionali con l'azionista;

Con D.G.R. n. 2-5298 del 6/07/2017 veniva approvata e autorizzata la stipulazione di apposita Convenzione, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'assunzione da parte di quest'ultima dell'incarico di Direzione Lavori per la “Realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale dell'Ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche”; la Convenzione veniva sottoscritta tra le parti in data 14/07/2017.

Con D.G.R. n. 1-5760 del 10/10/2017 veniva autorizzata la stipulazione della prima Convenzione integrativa in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi, con la quantificazione della relativa spesa massima: la Convenzione integrativa – anche denominata 1° Addendum - veniva approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 152 dell'8/11/2017 e sottoscritta tra le parti in data 30/11/2017.

Con successiva D.G.R. n. 63-8215 del 20/12/2018 veniva autorizzata la stipulazione di una seconda Convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione del piano di lavoro con incremento degli importi economici precedentemente individuati: detta Convenzione integrativa, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 1 del 9/01/2019, veniva sottoscritta tra le parti in data 7/05/2019.

A seguire, emersa l'esigenza di pervenire ad un'ulteriore rideterminazione dei rapporti tra le parti, con D.G.R. n. 33-879 del 23/12/2019 veniva autorizzata l'approvazione di un terzo atto convenzionale: detta Convenzione integrativa, - quale 3° Addendum alla Convenzione sottoscritta in data 14/07/2017- veniva approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 3 del 29/01/2020 e sottoscritta tra le parti in data 17/04/2020.

Nel corso del 2020, con D.G.R. n. 35-1561 del 19/06/2020 la Giunta Regionale autorizzava relativamente alla prima Convenzione sottoscritta in data 14/07/2017 ed ai successivi Addendum, il prolungamento dell'incarico di Direzione Lavori mediante l'approvazione di un 4° Addendum avente ad oggetto la rideterminazione della durata dell'incarico, del piano di lavoro e degli importi economici (incluse le attività di Direzione Lavori dell'intervento di ripristino vizi e non conformità di opere eseguite in categoria OS18 - non afferenti le pareti vetrate difettose delle facciate continue - connesse all'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte): detto Addendum veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. con deliberazione n. 12 del 30/07/2020 e sottoscritto tra le parti in data 4/08/2020.

A seguire con D.G.R. n. 56-2403 del 27/11/2020 venivano approvati gli indirizzi per addvenire alla stipulazione del 5° Addendum convenzionale che, veniva successivamente sottoscritto dalle parti in data 01/12/2020.

Con D.G.R. n. 1002/A11000 del 28.12.2021 in esecuzione della D.G.R. n. 69-4437 del 22.12.2021 la Regione Piemonte ha disposto di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14/07/2017 e successive convenzioni integrative del 30/11/2017, del 07/05/2019, del 17-04-2020, del 03-08-2020 e del 01-12-2020 l'approvazione di un Addendum ad integrazioni delle condizioni della Convenzione principale e dei successivi atti integrativi (6° ADDENDUM).

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte del 12/01/2022 n. 4 è stato approvato il 6° Addendum convenzionale avente ad oggetto "Addendum alla Convenzione del 14 luglio 2017 e successivi atti integrativi avente ad oggetto attività integrative di progettazione D.L., supporto a D.L. e attività specialistiche per il collaudo e l'agibilità dell'opera. La Relativa convenzione è stata sottoscritta in data 17-01-2022 - Repertoriato da Regione Piemonte con Atto rep. n. 000030 del 13/01/2022.

Con Determinazione Dirigenziale n. 731 del 3/12/2020 la Regione Piemonte prendeva atto della nomina da parte di SCR nell'ambito dell'organico societario e con decorrenza dal 1° dicembre 2020, del nuovo Direttore dei Lavori per la realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale, e Direttore dei Lavori dell'intervento di ripristino vizi e non conformità di opere eseguite in categoria OS18.

Nel corso degli anni sono state svolte innumerevoli attività; di seguito si riportano i fatti salienti che hanno interessato il corso dell'esecuzione dell'opera nella gestione 2021:

- Varianti in corso d'opera.

Con Determinazione Dirigenziale n. 464 del 9/09/2020 la Regione Piemonte provvedeva ad approvare la Perizia suppletiva e di variante n. 8 e il relativo aggiornamento, in revisione, del Piano di Sicurezza e Coordinamento: il nuovo cronoprogramma contenuto nella Perizia ha ulteriormente esteso il termine di conclusione dei lavori all'8/03/2021.

In data 17/02/2021 la Direzione Lavori ne ha sospeso i tempi per mancanza di congrua documentazione a supporto.

Con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 7/06/2021 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare la Perizia suppletiva e di variante n. 9 e il relativo aggiornamento, in revisione, del Piano di Sicurezza e Coordinamento: il nuovo cronoprogramma contenuto nella Perizia ha ulteriormente esteso il termine di conclusione dei lavori al 4/10/2021. Tale Perizia di Variante si è resa necessaria per la realizzazione di alcuni interventi finalizzati a completare funzionalmente l'opera regionale nel rispetto delle norme tecniche di settore.

In data 16/07/2021 la Regione Piemonte richiedeva alla Direzione Lavori di predisporre gli elaborati progettuali esecutivi e la quantificazione economica di alcuni interventi suppletivi, quali la predisposizione di impianto di antenna della Polizia Scientifica, i punti dati per connessione antenne Wi-Fi e il completamento impianti fotovoltaici già installati.

- Contabilità:

In data 21/05/2021 il Responsabile del Procedimento avvisava l'Appaltatore della disponibilità per il ritiro del Registro di Contabilità n. 24, costituito da n. 200 pagine in bianco, per firma e vidimazione dell'appaltatore per la trascrizione dell'imminente S.A.L. n. 24 e l'Appaltatore in conclusione richiedeva al Direttore dei Lavori la redazione e l'emissione del S.A.L. n. 24 per lavori a tutto il 20/05/2021 ritenendo di aver raggiunto la soglia economica per l'emissione.

In data 10/06/2021 l'Appaltatore e il Direttore Lavori firmavano il S.A.L. n. 24 per lavori a tutto il 20/05/2021.

- Riserve.

Oltre alle riserve apposte sul registro di contabilità nel corso dell'esecuzione dei lavori, in data 20/01/2021 l'Appaltatore ha trasmesso ed esplicitato ulteriore riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 87 del 05/01/2021 riguardante l'avvio dei sondaggi ai plinti fondazione al tunnel a L-2.

In data 4/02/2021 il Direttore dei Lavori trasmetteva all'Appaltatore la controdeduzione riserva all'ordine di servizio n. 87 del 05/01/2021, anticipando che la riserva nel suo complesso non è

quantificata ed è pertanto respinta, in quanto normativamente indefinita, ritenendola solo cautelativa.

In data 22/02/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione al Verbale Concordamento Nuovi Prezzi riferiti al Centro Servizi di cui all'Atto ricognitivo Tecnico Contabile - n. 2 - Nuovi Prezzi del rivestimento in ardesia: in data 9/03/2021 il Direttore dei Lavori trasmetteva all'Appaltatore le relative controdeduzioni.

In data 13/04/2021 il Direttore Lavori trasmetteva al RUP la relazione riservata del DL riferita alle riserve dalla n. 13 alla n. 47 iscritte dall'Appaltatore sul Registro di contabilità in occasione della firma del SAL n. 23, ex art. 240 del D.Lgs. 163/2016.

In data 21/05/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 93 del 07/05/2021 riguardante l'anticipazione di lavorazioni della Perizia di Variante Tecnica n. 9, e in data 22/06/2021 trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 94 del 08/06/2021 riguardante l'avvio delle attività introdotte con la Perizia di Variante Tecnica n. 9.

Successivamente in data 24/06/2021 l'Appaltatore trasmetteva, a seguito dell'emissione del S.A.L. n. 24, le riserve aggiornate iscritte, ufficializzandole sul Registro di Contabilità n. 24, i cui importi pretesi portano ad un complessivo di € 90.782.594,45 per le Riserve dalla n. 13 alla n. 55.

Il Direttore Lavori in data 09/07/2021 nei tempi previsti dalla norma ha riportato le proprie controdeduzioni sul Registro di Contabilità alle riserve esposte dall'Appaltatore iscritte sul registro in data 24/06/2021.

In data 08/10/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 96 del 24/09/2021.

In data 23/10/2021 il Direttore dei Lavori trasmetteva all'Appaltatore la nota anticipatoria delle controdeduzioni alle riserve dell'appaltatore relative all'Ordine di Servizio n. 96 del 24-09-2021.

In data 23/11/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 98 del 12/11/2021 riguardante la sistemazione esterna intorno all'area ex-asilo e in data 06/12/2021 il Direttore dei Lavori trasmetteva all'Appaltatore la nota anticipatoria delle controdeduzioni alle riserve dell'appaltatore all'Ordine di Servizio n. 98 del 12-11-2021.

In data 08/12/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 99 del 24/11/2021 riguardante la sistemazione della soletta del piazzale est, in data 10/12/2021 trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 100 del 26/11/2021 riguardante l'integrazione impiantistica per la rete wi-fi e in data 14/12/2021 esplicitava la riserva in relazione all'ordine di Servizio n. 101 del 30/11/2021 riguardante l'integrazione impiantistica per la messa in esercizio impianto fotovoltaico; in data 23/12/2021 il Direttore dei

Lavori trasmetteva all'Appaltatore la nota anticipatoria delle controdeduzione alle riserve relative all'Ordine di Servizio n. 99 del 24-11-2021; in data 24/12/2021 trasmetteva all'Appaltatore la nota anticipatoria delle controdeduzione alle riserve relative all'Ordine di Servizio n. 100 del 26-11-2021.

In data 31/12/2021 l'Appaltatore trasmetteva ed esplicitava la riserva in relazione all'Ordine di Servizio n. 102 del 01/12/2021 riguardante l'integrazione impiantistica per la rilevazione presenze e in data 31/12/2021 esplicitava la riserva in relazione all'ordine di Servizio n. 103 del 02/12/2021 riguardante l'integrazione della posa del battiscopa al centro servizi.

- Eliminazione dei vizi e delle non conformità in categoria OS18.

In data 9/09/2019 la Direzione Lavori trasmetteva al RUP la revisione del progetto esecutivo di eliminazione dei vizi e delle non conformità in categoria OS18 per quanto riguarda la parte di strutture metalliche.

A seguito dell'aggiudicazione da parte della Regione Piemonte dei lavori di eliminazione di vizi e non conformità delle opere già eseguite in cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrose difettose) nell'ambito dell'appalto dei lavori di che trattasi, il 26/10/2020 veniva sottoscritto il Verbale di trasferimento d'uso delle aree dall'Appaltatore alla Regione Piemonte per l'avvio dei lavori di che trattasi; la durata dei lavori veniva stabilita in 240 giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori per l'appalto succitato veniva prevista entro il 22/06/2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 958 del 20.12.2021 è stata approvata la variante n. 1 che ha determinato la conclusione dei lavori al 03/04/2022.

- Facciate continue.

In molte lastre vetrate costituenti le cosiddette "facciate continue" della Torre sono stati rilevati difetti visibili - trattasi di delaminazione, piccole bolle sul vetro di dimensioni diverse, non facilmente riconducibili in termini di responsabilità; in proposito sono state concluse da parte della Regione Piemonte le attività di approfondimento con prove affidate a laboratori per motivare le cause dei cd. vizi di delaminazione.

- Vetri Retro-Smaltati Nucleo Torre

Nel corso di sopralluoghi della Direzione Lavori è emersa la problematica dei vizi (macchie e alonature) relativi ai vetri retro smaltati posati a rivestimento del nucleo della Torre.

A riguardo è stata svolta dalla Direzione Lavori tutta l'attività necessaria alla definizione della problematica in essere. Nel corso della gestione 2021 a partire dal 31/12/2020 il Direttore dei Lavori contestava all'Appaltatore che le problematiche non attenevano alle sole caratteristiche estetiche ma a profili strutturali riguardanti un decremento progressivo degli aspetti prestazionali e della sicurezza. Le relazioni dei tecnici incaricati dalla Direzione Lavori attestavano, in via

definitiva, l'inaccettabilità dei pannelli in esame, per primari motivi di sicurezza legati al decadimento delle prestazioni meccaniche del sistema e in particolare al rischio di delaminazione.

In data 3/03/2021 l'Appaltatore trasmetteva la Relazione a firma del proprio consulente relativa alla durabilità degli incollaggi proposta per il campionamento e i test da eseguirsi e in data 16/03/2021 il Direttore Lavori riscontrava le note dell'Appaltatore, rilevando che lo stesso aveva intenzione di procedere ad effettuare comunque nuove prove, sulle quali la Direzione Lavori resta in attesa di un programma dettagliato e di tempistiche coerenti con la fine lavori, anche nel caso in cui i risultati dovessero condurre alla sostituzione totale del materiale.

In data 6/05/2021 l'Appaltatore trasmetteva la Revisione delle Relazioni del consulente incaricato afferenti sia ai pannelli in vetri retro-smaltati sia ai pannelli con finitura in ardesia.

In data 12/10/2021 la DL reiterava la richiesta all'Appaltatore sulla Documentazione e le Garanzie relative ai Pannelli in vetro retro-smaltato e successivamente in data 22/11/2021, sulla scorta di quanto evidenziato dalla Commissione di Collaudo, richiedeva di effettuare la verifica dei requisiti prestazionali di resistenza all'urto, in analogia alle prove eseguite sulle facciate continue delle vetrate esterne.

In data 08/12/2021 l'Appaltatore precisava che la Dichiarazione di assunzione di piena responsabilità della sicurezza delle lastre è stata emessa dall'Impresa e dal consulente incaricato dall'Appaltatore e che non sono state reperite le schede tecniche del materiale e i test di reazione e classificazione al fuoco e le Dichiarazioni di Equivalenza del Produttore; inoltre proponeva di effettuare la prova a pendolo al livello L41.

In data 29/12/2021 il Direttore dei Lavori riscontrava l'Appaltatore in merito alla Riserva n. 47 riguardante i vetri retro-smaltati, sottolineando che tutte le problematiche emerse sono conseguenze della scelta dello stesso di modificare quanto previsto dal progetto, senza rendere edotta compiutamente la DL di allora sulle caratteristiche del prodotto fornito e, soprattutto, senza l'approvazione della Stazione Appaltante, come riscontrabile dagli atti. Inoltre, precisava che l'Appaltatore abbia trasmesso documenti non esaustivi, quali la dichiarazione del Produttore evidenziando che oltre agli elementi viziati già sostituiti nella HALL, ad oggi sono nuovamente presenti ulteriori lastre viziate.

- Torre, livello 46, lato est - impatto acustico.

In data 6/05/2021 l'Appaltatore lamentava una situazione di impasse afferente all'impatto acustico al livello 46 sul lato est della Torre in ragione degli impianti installati ai livelli L45 e L46 della Torre medesima dall'Appaltatore; tali impianti non rispettano le condizioni normative sulle emissioni sonore.

In data 31/05/2021 il Direttore dei Lavori riscontrava la nota dell'Appaltatore precisando che tali impianti sono stati realizzati autonomamente dall'Impresa che ha variato le indicazioni progettuali fornite dalla S.A. nell'ambito della Perizia Suppletiva e di variante n° 2.

A seguito di verifiche strumentali recenti effettuate dall'Appaltatore, l'attuale Direzione dei lavori ha rilevato che lo "stralcio" di silenziatori sugli impianti in fase realizzativa ha deteriorato la qualità degli impianti prevista nel progetto esecutivo e nelle successive varianti, alterando, di fatto ed in esito a concrete prove strumentali, il livello di rumorosità al livello 43 oltre i limiti normativi previsti per la specifica destinazione d'uso; secondo la DL la mancanza di ottemperanza delle vigenti norme in materia acustica sulla terrazza del livello 43 lato est non può che essere considerata, a tutti gli effetti, una non conformità che l'Appaltatore deve risolvere a sue spese

In data 27/11/2021 l'Appaltatore ha trasmesso apposito report sulle varie problematiche di rispetto dei limiti di impatto acustico emerse, richiamando il fatto che presenterà una proposta tecnica di risoluzione della criticità. In più si evidenzia peraltro che gli impianti in oggetto non sono stati accettati dalla Commissione di Collaudo.

La Direzione Lavori pertanto resta in attesa del progetto costruttivo per la risoluzione della criticità dell'impatto acustico, oltre alla tempestiva realizzazione delle opere di che trattasi, previo nulla osta da parte della DL, a cura e spese dell'Appaltatore.

Di seguito si riportano i ricavi ed i costi connessi alla commessa "Palazzo della Regione per il periodo 01.01-31.12.2021: gli importi relativi ai ricavi sono quelli previsti nella citata convenzione e successivi addendum, i costi sono stati suddivisi per macro-voci a fine di meglio comprenderne entità e genesi. Il risultato netto di detta commessa origina, per S.C.R. - Piemonte S.p.A., una perdita.

Ricavi (a)		962.561,17
Costi diretti specifici (b)		(993.050,81)
costo del personale	(516.247,88)	
personale	(475.819,87)	
personale ispettore di cantiere	(40.428,01)	
servizi esterni	(476.802,93)	
costi revisione tecnico contabile	(85.988,58)	
supporto alla direzione lavori	(390.814,35)	
risultato (a-b)		(30.489,64)
costi indiretti specifici (c)		(51.956,19)
ammortamenti e svalutazioni	(1.381,12)	
oneri diversi di gestione	(256,56)	

godimento di beni di terzi	(45.547,27)	
altri costi del personale il personale	(1.623,3)	
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(127,7)	
servizi	(3.020,23)	
risultato (a-b-c)		(82.445,83)
costi indiretti (d)		(405.315,16)
ammortamenti e svalutazioni	(6.874,35)	
oneri diversi di gestione	(3.653,59)	
godimento di beni di terzi	(25.602,64)	
personale	(271.404,61)	
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(875,87)	
servizi	(90.573,19)	
consulenze	(6.330,92)	
risultato (a-b-c-d)		(487.760,99)

Evoluzione della gestione

Il periodo particolare, caratterizzato dall'emergenza sanitaria conseguente la pandemia da "Covid-19", impatta sull'attività economica della società. SCR si è attenuta scrupolosamente alle disposizioni normative emanate dalle diverse Autorità, attivando immediatamente tutti gli strumenti che consentissero l'utilizzo del "lavoro agile" e diramando disposizioni che rendessero note a tutti i dipendenti le precauzioni da utilizzare per salvaguardare la salute propria, dei colleghi e dei familiari.

La società, in ottemperanza alle varie disposizioni normative, ha definito un piano di azione volto al mantenimento degli standard di produzione previsti, conciliando sia la tutela dei lavoratori sia i presidi aziendali. Nel corso dell'esercizio, in base alla mutazione dell'emergenza sanitaria, si sono alternate misure che favorivano il lavoro agile ad altre che prevedevano un progressivo rientro operativo presso gli uffici della sede societaria.

In tale contesto, sono state comunque garantite tutte le attività conseguenti le iniziative di gara attivate per l'emergenza sanitaria, sia in ambito farmaci, sia relativamente alle forniture dei dispositivi necessari alle aziende del sistema sanitario Regionale.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. persegue un programma di crescita basato su linee di indirizzo che mirano a concretizzare i seguenti fattori:

- aumento del numero di iniziative di acquisizione di beni e servizi ed estensione alle nuove categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 11 luglio 2018. S.C.R. - Piemonte S.p.A. opera nel settore dell'acquisizione di beni servizi, in esclusiva su 25 categorie merceologiche, 18 nel settore "Sanità" e 7 nel settore "Spesa Comune";

- sviluppo di servizi a supporto delle altre amministrazioni. S.C.R. - Piemonte S.p.A. intende mettere a servizio delle amministrazioni pubbliche l'esperienza acquisita nell'ambito della gestione di procedimenti pubblici;
- qualificazione della stazione appaltante. In tale ambito, S.C.R. - Piemonte S.p.A. è parte componente dei Gruppi di Lavoro presso Itaca (Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità ambientale), associazione federale delle regioni e delle provincie autonome. Nonostante S.C.R. - Piemonte S.p.A. sia qualificata di diritto in quanto soggetto aggregatore, la società monitora con attenzione le novazioni normative per rimanere costantemente aderente al modello in sviluppo;
- acquisizione di nuove realizzazioni nel settore delle Opere Pubbliche. Tale ambito vede S.C.R. - Piemonte S.p.A. sempre più fulcro delle nuove realizzazioni e del mantenimento delle infrastrutture esistenti specificatamente nell'ambito degli immobili pubblici. Nel comparto dell'edilizia Sanitaria, sono auspiccate nuove iniziative edilizie; nell'ambito del Facility Management sono stati avviati contatti con la Regione Piemonte e le Provincie della regione Piemonte ed è stato effettuato un approfondimento delle esigenze del territorio in previsione dello sviluppo di questo nuovo ambito di azione;
- realizzazione di attività di supporto alle direzioni regionali, in qualità di società in *house providing* della Regione Piemonte; prosegue lo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori, nonché di revisione tecnico-contabile, nell'ambito dell'esecuzione del Palazzo Unico della Regione Piemonte.

In tale contesto sono, inoltre, stati individuati specifici ambiti di azione:

- proceduralizzazione dei processi maggiormente critici: l'ampliamento delle attività svolte da S.C.R. Piemonte S.p.A. comporta la necessaria implementazione e sviluppo dell'intero sistema di controllo delle procedure interne atte anche a ridurre i rischi di ingerenza nei processi medesimi;
- messa in operatività del sistema di controllo di gestione, per consentire un corretto reporting periodico trimestrale di monitoraggio dell'andamento societario, di budgeting ed analisi degli scostamenti;
- implementazione del sistema di contabilità analitica mediante il completamento del sistema di controllo di gestione;
- sviluppo ed implementazione del sistema di *Information & communication technology*: prosecuzione dell'implementazione dell'I.C.T. al fine di supportare con adeguati sistemi informativi l'evoluzione delle necessità aziendali (archivi strutturati, ove le strutture di SCR potranno attingere, correlazione dei sistemi informativi e abilitazione di funzioni di estrazione dati/informazioni in maniera automatica);

- sviluppo di un programma di formazione: redazione di un piano di formazione per consentire un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo.

Investimenti

Non ci sono stati investimenti significativi nell'anno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valor nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Con riferimento alla partecipazione pari al 37,54% del capitale della "VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione" con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014, completamente svalutata, in data 29 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione e il Piano di Riparto e in data 14 febbraio 2022 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Sedi secondarie

Non ve ne sono.

Torino, 26/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

Raffaella VITALE